



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● EEE (Extreme Energy Events)- La scienza nella scuola

Il progetto è stato ideato dallo scienziato Antonio Zichichi in collaborazione con alcune tra le più prestigiose sedi di ricerca scientifica: Università di Bologna, INFN (Bologna), CERN (Ginevra), Centro Fermi (Roma), FEMCCS (Erice), WFS (Pechino, Ginevra, Mosca e New York)

L'obiettivo principale del progetto è quello di capire dove, quando e come nascono i "raggi cosmici" primari (protoni o nuclei), che costituiscono "la cenere" del Big Bang e viaggiano per milioni e milioni di anni a partire dalle zone remote dello spazio, ben oltre la luna, il sole e le stelle visibili ad occhio nudo. Questo progetto vuole affidare allo studio degli eventi cosmici di altissima energia "Extreme Energy Events" il compito di portare la scienza nel cuore dei giovani.

Obiettivi formativi e finalità:

1. Capacità di utilizzare dati, analizzarli e rappresentarli
2. Potenziamento delle competenze di calcolo con strumenti quali la statistica ed opportuni programmi informatici
3. Sapere comprendere, rielaborare, analizzare e sintetizzare un testo scientifico
4. Capacità di lavorare in gruppo
5. Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche e dei procedimenti



caratteristici dell'indagine scientifica

6. Potenziamento delle capacità logico-critiche e riflessive dell'allievo
7. Capacità di sviluppare autonomamente nuove conoscenze

Contenuti previsti:

1. Introduzione al "Modello Standard" e richiami di teoria della Relatività Ristretta
2. Conferenza su "Virgo", interferometro costruito nel comune di Cascina (PI)
3. Lezioni su cenni Fisica Quantistica e "Quantum Computer"
4. Diagrammi di dispersione, varibilità e varianza
5. L'interpolazione statistica. Metodo dei minimi quadrati: funzione lineare e funzione di secondo grado. Stima del grado di accostamento
6. Analisi congiunta di due fenomeni. La Correlazione. Coefficiente di regressione
7. Il linguaggio "Python" e le sue applicazioni nell'analisi dei dati

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Bologna, INFN (Bologna), INFN (Catania), CERN (Ginevra), Centro Enrico Fermi (Roma), FEMCCS (Erice), WFS (Pechino, Ginevra, Mosca, New York)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● Peer to peer players

Il progetto è descritto nella sezione "Attività previste in relazione al PNSD".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CESIE

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● Progetto Cittadinanza Attiva

Il progetto "Cittadinanza attiva" è un percorso trasversale e si pone l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti propri del mondo lavorativo e del volontariato (ossia le tanto acclamate soft skills), di far conoscere, adoperare e sviluppare capacità proprie quali:

1. Capacità di comunicazione
2. Capacità di relazione
3. Flessibilità
4. Capacità di problem solving
5. Etica del lavoro
6. Empatia

Tra i progetti proposti dall'Associazione Kala Onlus, progetto "incarta la solidarietà", già iniziato nel nostro istituto lo scorso anno, è un progetto di raccolta fondi che si esplica attraverso attività di volontariato. In particolare, i volontari di Kala Onlus, all'interno dei negozi convenzionati, si dedicheranno all'attività di incartamento dei regali natalizi, chiedendo agli acquirenti una semplice donazione che verrà utilizzata per sostenere le attività di Kala Onlus. La raccolta fondi sarà svolta tra il 5 e il 24 dicembre.

Il percorso si svilupperà in tre fasi principali:



1. 5 ore di formazione iniziale
2. 20 ore di esperienza lavorativa 1° anno
3. 20 ore di esperienza lavorativa 2° anno

In generale il progetto sarà così strutturato:

- Durata esperienza: da 25 a 45 (1 o 2 anni) comprendente formazione e attività pratica
- Sede formazione: classe/scuola
- Sede attività pratica: esercizi commerciali aderenti
- Orari: le attività si svolgeranno con turni di 4 ore ciascuno in base alle esigenze dell'esercizio commerciale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Kala Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali



2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● PCTO con la Banca d'Italia

Il progetto prevede che la scuola possa scegliere tra un certo numero di percorsi standard esemplificativi di alcuni profili professionali che caratterizzano la realtà lavorativa quotidiana in Banca d'Italia: analisi economica, analisi di vigilanza, educazione finanziaria e tutela dei clienti, circolazione monetaria e strumenti di pagamento, biblioteca e prodotti editoriali, il ruolo della Banca d'Italia sul territorio, al servizio dei cittadini. Il percorso, circa 25, rifugge da qualsiasi conversazione frontale di presentazione, contestualizzazione o approfondimento (a cui si dedica una visita preliminare presso la scuola, qualche settimana prima dell'avvio) e offre ai ragazzi da subito una full immersion nei processi, nelle prassi relazionali, nella costruzione di un prodotto di lavoro arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze sviluppate "sul campo". Il workshop in sinergia con il tutor scolastico si conclude con la presentazione di alcuni dei prodotti di lavoro realizzati dagli studenti ospiti della Banca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Banca d'Italia

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche

● CURIAE GENERALES – MODEL ARS

La finalità del progetto è quella di educare e formare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva e partecipata.

Curiae Generales – Model Ars è la prima simulazione dei lavori dell'Assemblea regionale siciliana (ARS) indirizzata agli studenti delle scuole medie superiori italiane, organizzata da United Network Europa ed interamente finanziata dall'Assemblea regionale siciliana (ARS) che ne ospita altresì i lavori nella propria Sede istituzionale all'interno di Palazzo dei Normanni a Palermo.

La simulazione si svolgerà a Palermo presso il Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana, dal 4 al 6 novembre 2019. I lavori si terranno in lingua italiana e vedranno la partecipazione di studenti, appositamente selezionati, di scuole siciliane.

Curiae Generales si articolerà in due distinti momenti, il primo di formazione su piattaforma online ed avrà ad oggetto la storia dell'Assemblea regionale siciliana, il diritto costituzionale, il diritto regionale e le regole di procedura della simulazione; il secondo di simulazione durante la quale gli studenti vestiranno i panni di deputati regionali svolgendo le attività tipiche degli Onorevoli dell'ARS.

I lavori saranno diretti e coordinati dallo staff board di United Network. Tale progetto vede, inoltre, il coinvolgimento di Leonardo – Educazione Formazione Lavoro, soggetto promotore e formatore per l'Italia dei progetti di United Network.

Gli studenti prendono parte ad un vero e proprio tirocinio formativo, nonché ad una simulazione veritiera delle sedute di lavoro dell'Assemblea regionale siciliana. Il progetto si articola in due fasi:



1. Una fase preparatoria, durante la quale gli allievi studiano la storia dell'Assemblea regionale siciliana, il diritto costituzionale, il diritto regionale, nonché imparano le regole di procedura e come lavorare all'interno della simulazione;

2. Una fase operativa di azione diretta basata sul metodo del learning by doing, in cui gli studenti, mettendo a frutto quanto appreso durante il corso propedeutico, vestono il ruolo di Onorevoli all'interno della simulazione.

Al termine dell'esperienza gli studenti avranno potenziato le loro soft skills e maturato delle abilità che permetteranno loro di confrontarsi in modo semplice in un contesto lavorativo nazionale ed internazionale, sviluppando delle pratiche attualmente in uso nelle più importanti realtà imprenditoriali ed organizzazioni nazionali ed internazionali.

Le Competenze chiave attese in uscita sono:

- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- United Network Europa e ARS

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● Progetti formativi UniOne

Il progetto proposto vuole promuovere la cultura dei valori e della legalità per mezzo dello sviluppo di competenze sociali, intellettuali e civiche. Ad ogni studente sarà distribuito il materiale su piattaforma digitale e sarà approfondito ogni aspetto utile ai fini della piena comprensione della materia. La preparazione, oltre ad essere teorica e generale sui principi della Nostra Costituzione, vedrà il confronto pratico con esperti del settore.

L'obiettivo è di sensibilizzare gli studenti alle attuali vicende quotidiane, attraverso il confronto diretto che le basi giuridiche e sociologiche della convivenza civile e attenzione agli spazi della collettività. Gli studenti coinvolti sviluppano le cd. Soft skills, ossia capacità relazionali mirate, come il teambuilding e l'attenzione al dettaglio, competenze comunicative e formazione dell'identità personale dello studente. Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare negli studenti una cittadinanza attiva responsabile e promuovere la solidarietà nelle loro relazioni ed in base alle varie circostanze.

Un percorso didattico mirato porrà i giovani in condizione di conoscere l'origine storica e i valori condivisi della Costituzione della Repubblica Italiana e sviluppare il proprio senso di appartenenza rispetto alla collettività. Al fine di garantire una preparazione di alta profilo didattico agli studenti, UniOne prevede un percorso di formazione suddiviso in 6 moduli, per un totale di 80 ore di didattica online, mentre il sesto modulo pratico di 10 ore consisterà nella partecipazione ad un'azione concreta di cittadinanza attiva con un'associazione del territorio, in ottemperanza alle future disposizioni in materia igienico-sanitaria del Ministero della Salute e dell'Istruzione. I 6 moduli sono:

1. Costituzione italiana (20 ore)



Lo studente apprenderà l'evoluzione ed il contesto storico che hanno portato alla promulgazione della Costituzione e come essa è internamente strutturata. Verranno inoltre analizzati meticolosamente il corpo elettorale, il processo di voto e di elezione e la disciplina della propaganda politica, ponendo così lo studente in relazione ad una realtà che dovrà affrontare nel suo prossimo futuro.

2. Stato Italiano (10 ore)

Organi e funzioni dello Stato Italiano. Il secondo modulo prevede lo studio mirato di quegli organi necessari e indefettibili dello Stato, previsti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, le cui funzioni fondamentali e di organizzazione sono da essa direttamente disciplinate.

3. Unione Europea ed Istituzioni comunitarie (10 ore)

Cooperazione e solidarietà internazionale e come oggi sono messe in pratica nel panorama internazionale. Analisi storica ed analitica riguardante la nascita dell'Unione Europea e il conseguente processo di allargamento che prevede a posteriori ingresso dell'Italia, con annesso modifiche dell'ordinamento, della vita e della società.

4. Educazione alla convivenza (20 ore)

Lo studente affronterà le tematiche della multiculturalità, della Globalizzazione, della disabilità ed integrazione e del rispetto ed accoglienza. All'interno di questo modulo sarà approfondito il concetto di "Uguaglianza Sostanziale" che verrà posto in relazione alla situazione odierna.

5. Cittadinanza ed ecologia (20 ore)

Lo studente approfondirà il binomio cittadinanza ed ecologia, educazione al rispetto ambientale, patrimonio storico e artistico. Saranno presi in considerazione principi di prevenzione e di responsabilità, riconducibili a un'etica che chiama in causa il concetto di beni comuni e di gestione condivisa degli stessi, al fine di promuovere una "nuova cittadinanza". Verranno analizzati testi normativi che vanno a proporre una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e una riduzione del consumo di natura e dell'inquinamento.

6. Cittadinanza attiva pratica (10 ORE)

È il momento di verifica delle conoscenze acquisite durante il corso. Si svolgerà un'attività di cittadinanza attiva concreta, con il supporto di un'associazione del territorio, in ottemperanza alle disposizioni igienico-sanitarie via via scelte dal Ministero.

I corsi saranno realizzati Online per agevolare gli studenti impegnati nelle attività didattiche, seguendo le attuali. I moduli riportati possono essere adattati sia per la durata che per la tempistica a specifiche esigenze riscontrate per ciascun Istituto Scolastico.

UniOne si occuperà di produrre il materiale didattico a supporto del corso e si farà carico della promozione dell'iniziativa. Le metodologie didattiche utilizzate per trasferire conoscenze e abilità saranno innovative e porranno lo studente al centro del processo formativo, con un ruolo attivo che ne valorizzi le competenze possedute, stimolando il suo spirito di iniziativa e l'assunzione di responsabilità nel raggiungimento dei risultati progettuali e nei confronti del proprio itinerario di



apprendimento. In particolar modo saranno attivate le seguenti modalità di apprendimento:

1. Classrooms debate, dibattiti che si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e per la varietà delle competenze coinvolte (linguistiche, logiche, comportamentali etc), finalizzati all'acquisizione di una maggiore conoscenza dell'area dei linguaggi e allo sviluppo di strategie comunicative applicate ai contenuti di attualità di volta in volta sottoposti;
2. Cooperative learning, mediante attività di team building e di lavoro di gruppo;
3. Utilizzo di strumenti informatici di supporto e della lingua straniera;
4. Brainstorming collettivi e giochi di gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)



● ABE (Amgen Biotech Experience)

Il progetto dal titolo "Amgen Biotech Experience" è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane conoscenze e competenze nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie. I temi conduttori del percorso saranno: a) la biologia forense al servizio della giustizia; b) lo studio degli aspetti molecolari della talassemia, malattia genetica diffusa nella nostra isola; c) le biotecnologie e la salvaguardia di specie vegetali rare. Esso prevede alcune attività online sulla piattaforma LabXchange, esercitazioni di laboratorio di biologia molecolare da svolgersi presso il nostro istituto e alcune visite guidate all'istituto di ricerca IBBRCNR di Palermo e ad eventuali altri centri di ricerca scientifici; è rivolto a studenti del triennio, preferibilmente del quarto e quinto anno, orientati a iscriversi a un corso di laurea dell'area biotecnologica-biomedica.

Le attività previste sono:

1. Attività sperimentale con uso di tecniche di biologia molecolare
2. Laboratori virtuali
3. Approfondimento di tematiche di biologia molecolare mediante metodologie attive

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) con la collaborazione di ABE Italy

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● A SCUOLA DI OPEN COESIONE

Il progetto, proposto dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione di ISTAT e Euromed Carrefour Sicilia, si propone di:

- Approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio
- Acquisire, attraverso la statistica, competenze utili a valutare e analizzare dati
- Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Il progetto, rivolto agli studenti del triennio, prevede:

- fruizione di contenuti online di tipo MOOC (Massive Open Online Courses)
- raccolta di dati sul campo
- analisi statistica dei dati raccolti
- lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

• Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione di ISTAT e Euromed Carrefour Sicilia

Durata progetto

• Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● CASA BALLARO' - FESTIVAL DELLA SCIENZA

Il progetto è rivolto a studenti del triennio interessati a relazionarsi con gli altri e alle discipline STEM. Si propone di aumentare i livelli di benessere e le opportunità di crescita educativa per i minori del quartiere Ballarò di Palermo e di accrescere negli studenti delle scuole secondarie di primo grado del quartiere Ballarò l'interesse per le discipline scientifiche attraverso percorsi formativi basati sulla metodologia della peer education. Le attività previste sono:

- attività sperimentali su tematiche ambientali
- laboratorio di robotica
- attività peer to peer con gli studenti dell'IC Nuccio-Verga



- realizzazione del Festival della Scienza a Ballarò aperto agli studenti di altre scuole e al pubblico

Il progetto, proposto da Per Esempio Onlus, prevede la costituzione di un comitato scientifico costituito da operatori di Per Esempio Onlus, docenti dell'IC Nuccio-Verga, docenti del Liceo Scientifico B. Croce e esperti in ambito creativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Per Esempio Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)



● Progetto PCTO di Orientamento Universitario alla facoltà di Ingegneria

Finalità e obiettivi del progetto

La finalità generale del progetto, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, è favorire l'integrazione di alcuni contesti di apprendimento nell'ambito dell'istruzione liceale e dell'istruzione universitaria, individuando metodologie ed azioni formative volte a garantire agli studenti in uscita dal liceo il possesso delle competenze matematiche di base necessarie per affrontare adeguatamente gli studi universitari, riducendo il gap tra le competenze acquisite alla fine del percorso degli studi liceali e le competenze richieste all'inizio degli studi universitari.

Le attività che si vogliono realizzare hanno lo scopo di ridurre gli insuccessi cui vanno spesso incontro gli studenti universitari nel primo anno di studi, con il conseguente abbandono o un ritardo patologico nella loro conclusione. Si intende organizzare un'attività integrativa, di potenziamento e approfondimento, che faccia da ponte tra gli ultimi anni del liceo e il primo anno dell'università.

Destinatari del progetto nell'anno scolastico 2020/2021

Gli studenti del Liceo Scientifico B. Croce di Palermo che frequentano le classi terze e che manifestano fin da ora l'intenzione di iscriversi in uno dei corsi di laurea in Ingegneria. Le attività svolte saranno riconosciute come attività di PCTO.

Durata del progetto

Il progetto ha la durata di tre anni per un totale complessivo di 90 ore distribuite negli ultimi tre anni del percorso di studi previsto dal liceo scientifico.

Contenuti del Progetto

Il confronto tra i docenti di Matematica del Liceo B. Croce e i professori universitari della facoltà di Ingegneria della stessa area disciplinare ha permesso di individuare i contenuti disciplinari ritenuti indispensabili per l'accesso ai corsi universitari di Ingegneria.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Ingegneria

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● SAAMA – Strategie di Accompagnamento all'Autonomia per Minori Accolti

Le attività formative rivolte agli studenti prevedono l'attivazione di percorsi di cittadinanza finalizzati all'inserimento socio-culturale, tramite attività laboratoriali, attraverso cui i partecipanti potranno potenziare le proprie competenze sociali e trasversali, realizzati attraverso la creazione di gruppi composti da giovani italiani e da giovani provenienti da diverse parti del mondo. In particolare, verranno realizzati laboratori interculturali, di storytelling, di diritti e convivenza, di orientamento alla città, di teatro.



I laboratori permetteranno agli studenti di accrescere la consapevolezza di sé e delle proprie competenze e allo stesso tempo di avviare un percorso di apprendimento interculturale e di cittadinanza attiva. I percorsi prevedono una continua auto-valutazione da parte di tutti i partecipanti, guidata da esperti, alla fine della quale redigeranno un portfolio delle competenze acquisite. I percorsi prevedono inoltre incontri introduttivi e incontri di valutazione delle attività intraprese e la partecipazione e collaborazione alla realizzazione dei festival delle interazioni previsti per dicembre 2020 e luglio 2021.

I percorsi laboratoriali proposti sono i seguenti:

- 1) Laboratorio di orientamento alla città
- 2) Lavorare e vivere insieme: laboratorio dei diritti e dei doveri
- 3) Laboratorio interculturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SAAMA

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)



● Incarta il presente – Regala un futuro

Il percorso, realizzato da Oxfam Italia, è strutturato su tre step principali:

PRIMO STEP: FORMAZIONE IN CLASSE O A DISTANZA. ALLA SCOPERTA DEL MONDO DI OXFAM

Duplici gli obiettivi del modulo iniziale, per preparare al meglio gli studenti all'esperienza sul campo:

- Far conoscere agli studenti il mondo di Oxfam in generale con un focus sul lavoro in Italia e all'estero nelle emergenze umanitarie e nella cooperazione allo sviluppo sostenibile (in presenza o a distanza);
- Sviluppare e rafforzare competenze specifiche e trasversali per il lavoro all'interno dei negozi che collaboreranno con Oxfam durante il periodo natalizio.

SECONDO STEP: ESPERIENZA SUL CAMPO

In questa sezione i ragazzi saranno chiamati a unirsi al progetto sul campo "Incarta il presente - Regala un futuro".

Dal 23 novembre al 24 dicembre 2020 Oxfam Italia, infatti, sarà presente in molti negozi in tutta Italia al fine di sostenere i propri progetti nel sud del mondo.

È un'occasione unica per rendere speciale il regalo di Natale: gli studenti, formati su cosa significa aiuto allo sviluppo e intervento nelle emergenze umanitarie, incarteranno i regali dei clienti che, con una piccola offerta, contribuiranno a garantire un futuro libero dalla fame a migliaia di persone. Allo stesso tempo avranno la possibilità, in qualità di giovani ambasciatori di Oxfam, di raccontare e illustrare ai clienti il lavoro di Oxfam nel campo della cooperazione, delle emergenze umanitarie e dello sviluppo economico sostenibile. In questo modo, gli studenti potranno rafforzare le loro soft skills; inoltre lavoreranno sulle competenze di cittadinanza attiva e globale quali pensiero critico, pensiero sistemico, collaborazione e auto-consapevolezza e su quelle legate al public speaking.

TERZO STEP: CANTIERI DI CITTADINANZA

L'obiettivo di questo terzo e ultimo step è quello di fare una restituzione semplice e allo stesso tempo significativa dell'esperienza di PCTO e prendere così parte a un concorso per partecipare alla terza Marcia per i Diritti Umani e lo sviluppo sostenibile. Questa restituzione



deve rappresentare un momento finale di riflessione di gruppo per gli studenti che hanno partecipato attivamente ma anche un momento di sensibilizzazione dell'intera scuola e della comunità. Per questo motivo, è stato scelto come mezzo di restituzione la realizzazione di un video di 1 minuto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- OXFAM ITALIA

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● LAB DAYS "ON THE ROAD"

Il progetto è strutturato sulla base di due macro-moduli progettuali finalizzati a coinvolgere le classi nelle attività relative a:

1. organizzare webinar scientifici



2. condurre sperimentazioni di laboratorio.

Il primo macro-modulo verrà realizzato nei primi mesi del progetto (Novembre-Marzo) con due gruppi di circa 15-20 studenti/esse e i loro docenti, attraverso attività a distanza coordinate e tutorate dagli educatori di Adamas Scienza. Il lavoro consisterà nell'organizzare 1-2 webinar scientifici su argomenti attuali e concordati con docenti e ricercatori partecipanti al progetto. Gli studenti verranno coinvolti e guidati nell'approfondimento scientifico degli argomenti, nello studio delle attività dei ricercatori coinvolti e nella preparazione del dibattito con essi, nell'organizzazione tecnica dei webinar e nella moderazione/regia degli eventi online. Al termine delle attività, verrà chiesto a ciascun studente di preparare, individualmente o in gruppo, un elaborato in formato libero sul lavoro svolto.

Il secondo macro-modulo verrà realizzato alla fine del progetto (Aprile-Maggio) con il supporto degli enti di ricerca coinvolti sul territorio, e se le condizioni e disposizioni sanitarie lo consentiranno. Questa attività coinvolgerà una selezione di circa 15 studenti/esse nella partecipazione a tre giornate di sperimentazione di laboratorio, sotto la guida degli educatori di Adamas Scienza e dei ricercatori degli enti di ricerca ospitanti. La selezione degli studenti partecipanti si baserà sulla valutazione degli elaborati che verranno prodotti al termine del macro-modulo 1.

Obiettivi formativi

Entrambe le attività si prestano a offrire ai partecipanti un percorso di approfondimento scientifico e sviluppo di competenze trasversali relative a: capacità di organizzazione del lavoro, scelta e analisi critica delle fonti di informazione, comunicazione in ambito lavorativo, lavoro collettivo in team e competenze nell'interazione a distanza.

Inoltre, l'esposizione diretta al mondo della ricerca non solo permette ai partecipanti di comprendere più profondamente i metodi e i meccanismi della scienza, ma può offrire spunti strategici di orientamento sugli studi e sulle carriere scientifiche. Il progetto, pertanto, si presta ad essere particolarmente formativo per studenti e studentesse delle classi del quarto anno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione Adamas Scienza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● Patentino della Robotica di Comau

Competenze attese in uscita

- Diventare esperti di robotica
- Conoscere realtà aziendali che operano nel mondo dell'automazione industriale
- Un percorso formativo che offre ai ragazzi la possibilità di vivere un' giornata in Azienda e imparare a utilizzare un robot industriale
- Un corso abilitante per gli studenti che intendano certificarsi e muovere i primi passi nel mondo della robotica
- Una collaborazione di valore tra la Scuola e l'Azienda per offrire opportunità uniche ai ragazzi
- Un corso online ricco di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni che supportano



l'apprendimento dei ragazzi e il lavoro dei docenti

: Una metodologia di apprendimento innovativa, che unisce formazione in aula, strumenti multimediali e pratica in Azienda

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e studenti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scienze del mare

L'attività si rivolge a 25 ragazze, che saranno selezionate dalle scuole secondarie di II grado. Il percorso punterà su biografia e narrazione come strumenti di costruzione del sé, efficaci per ribaltare i pregiudizi di genere sull'apprendimento delle STEM.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ADIS-ODV

Il percorso prevede lo svolgimento di attività di tirocinio in ambito sanitario sulla cultura del dono del sangue ed emocomponenti, nella chiamata e accoglienza del donatore, nelle conoscenze e capacità di rilevamento dei dati per i soggetti potenziali donatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato ADIS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Incontri di culture in area mediterranea

Il PCTO "Incontri di culture in area mediterranea" è un progetto che parte dall'archivio e ne attraversa i confini per condurre studentesse e studenti in un percorso di conoscenza e ricerca storica attraverso i documenti e le testimonianze storico-iconografiche presenti nello spazio pubblico della città di Palermo. Il progetto intende innescare un processo partecipato che consenta alle studentesse e agli studenti di acquisire consapevolezza su aspetti specifici dell'eredità culturale e di farsi promotori, attraverso gli strumenti digitali, della democratizzazione del patrimonio culturale, secondo i principi della Convenzione di Faro. Il documento d'archivio diventa così il punto di partenza e di avvio di un percorso di conoscenza tramite le fonti primarie, che consentirà a studentesse e studenti di imparare a valutare criticamente una più ampia costellazione di testimonianze e di riconnetterle all'interno di una narrazione complessa. Sono previsti tre differenti percorsi per le classi 3°, 4° e 5° degli istituti di istruzione media superiore.

Percorso per le classi 3° - "Guerra di corsa e schiavitù nel Mediterraneo in età moderna", ore totali 40. Percorso per le classi 4° - "Il commercio nel Mediterraneo nell'Ottocento", ore totali 40. Percorso per le classi so - "La Sicilia ed il colonialismo", ore totali 30. Ciascun



percorso è strutturato in 5 fasi: 1. Introduzione all' archivio della durata di 2 h. 2. Introduzione del tema storico della durata di 2 h. 3. Analisi e studio dei documenti prescelti per il tema della durata di 4 h. ciascuna, in due giornate; 4. Ricerca di tracce storico- iconografiche nello spazio pubblico della città, attraverso 3 itinerari, per le classi 3° e 4° e 2 itinerari per la classe 5° , della durata di 4 h. ciascuna.5. Rielaborazione da parte degli studenti del percorso effettuato della durata di 16 h per le classi 3° e 4° e di 10 h. per la classe 5°

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soprintendenza archivistica della Sicilia - Archivio di Stato di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Studentesse e studenti dovranno comprendere la scelta di quelle tracce, contestualizzarle indagando le vicende storiche che le collegano al tema analizzato e produrre degli elaborati multimediali per la costruzione di percorsi di digitali storytelling su piattaforma web. Studenti e studentesse, in particolare, si divideranno in gruppi di lavoro composti da 3 o 4 persone ciascuno ed ogni gruppo sceglierà un sottotema da approfondire. Partendo dalle tracce ritrovate nei documenti e nel corso dei percorsi urbani il gruppo illustrerà vari aspetti del tema prescelto, individuando parole chiave ed elaborando testi, fotografie e/o audio per restituire in forma narrativa la memoria storica dei luoghi. Gli elaborati, costruiti in forma di



itinerario nanativo multimediale, potranno confluire sulla piattaforma izi.TRA VEL (<https://izi.travel/it>) fruibile su PC e su dispositivo mobile, previa revisione del materiale a cura delle funzionarie dell'Archivio.

● PCTO BIBLIOTECA MEDITERRANEA

L'obiettivo del progetto è dunque da un lato di promuovere la conoscenza delle biblioteche accademiche attraverso un'esperienza di formazione sull'uso di servizi e risorse, potenziata da esercitazioni pratiche sugli strumenti di ricerca e da una visita guidata presso una delle biblioteche dell'Ateneo, dall'altro di consentire agli studenti la partecipazione attiva ad una delle attività di terza missione promosse e realizzate dal Sistema bibliotecario.

Il progetto si articola in 3 moduli:

MODULO 1: Tipologia di biblioteche: utenti, servizi, risorse, strumenti di ricerca. Strumenti di ricerca bibliografica

MODULO 2: Conoscere le biblioteche UNIPA: visita guidata

MODULO 3: Partecipare ai progetti delle biblioteche.

Attività da svolgere:

MODULO 1: (durata 6 ore)

Tipologie di biblioteche: utenti, servizi, risorse (durata 3 ore)

Si offre una panoramica sulle tipologie di biblioteche; vengono presentate le biblioteche del territorio e in particolar modo biblioteche accademiche: organizzazione, ruolo istituzionale e sociale, utenti, servizi, risorse.

Vengono proposte esercitazioni pratiche finalizzate a:

- localizzare le biblioteche e analizzare l'offerta di servizi e risorse

Strumenti per la ricerca bibliografica (durata 3 ore)

Si propone agli studenti un laboratorio finalizzato alla sperimentazione degli strumenti di ricerca.

Gli alunni imparano a:

- cercare e localizzare libri, articoli scientifici, ebook, utilizzando il discovery service, il catalogo online delle Biblioteche UniPa, la piattaforma MLOL

Vengono proposte esercitazioni pratiche finalizzate a:

- conoscere gli strumenti di ricerca
- discovery service
- cataloghi online (OPAC)
- cenni di catalogazione derivata

Vengono offerti cenni sui temi del diritto d'autore e della prevenzione del plagio.



-
MODULO 2: Conoscere le biblioteche UniPA: visita guidata (durata 2 ore)
Si offre la possibilità di potere visitare una delle biblioteche dell'Ateneo per approfondire le tematiche esposte nei moduli 1 e 2.

MODULO 3: Partecipare ai progetti delle biblioteche (durata complessiva 12 ore, 2 ore ad incontro)

Si propone la partecipazione attiva degli studenti ad una delle iniziative promosse dal Sistema bibliotecario di Ateneo: ***Le voci dei libri. Le biblioteche universitarie narrano la ricerca***, un ciclo di incontri finalizzati alla diffusione dei temi della ricerca scientifica. Questa esperienza offre agli studenti la possibilità di interagire con i relatori, docenti e ricercatori dell'Ateneo di Palermo, sui temi trattati durante gli incontri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università agli Studi di Palermo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)



3. Area delle competenze linguistiche

4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● Non per profitto ma per amore: “ Giovani tempestivi nell'accorrere, efficaci nel soccorrere”

L'attività proposta, nasce dalla convinzione che le esperienze di volontariato siano contesti di apprendimento informale, durante i quali è possibile per i ragazzi sviluppare competenze trasversali e specifiche fondamentali. Obiettivo del percorso proposto è contribuire allo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia, la responsabilità, il lavoro in gruppo e la capacità di problem solving, inoltre si ritiene che un percorso in questo ambito possa contribuire allo sviluppo di specifiche, correlate al settore specifico del no profit, oltre che capace di stimolare nei ragazzi riflessioni su tematiche importanti, quali la legalità, l'impegno civico, la solidarietà, ecc. Infine attraverso l'iniziativa proposta si intende promuovere le realtà operative del Volontariato Sanitario, Socio-Sanitario e Socio-Non Sanitario della nostra regione, quali punti di riferimento per le nuove generazioni, sia umano che professionale.

Il Gruppo di Palermo – Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, si impegna a svolgere le attività come da proposta, in un percorso rivolto ad un numero di 25 studenti, per un totale di 90 ore complessive, organizzate in tre fasi: - Percorsi di orientamento formativo al Volontariato Sanitario, Socio-Sanitario e Socio-Non Sanitario, realizzati da esperti di CISOM - Palermo per della durata di 33 ore; - Attività “sul campo” organizzate dal CISOM - Palermo presso la propria sede sopra, nonché presso ulteriori sedi, opportunamente individuati per la durata di 46 ore; - Laboratorio “Progettiamo insieme”, della durata di 8 ore (2 incontri). Un incontro finale di restituzione/valutazione dell'esperienza complessiva, della durata di 3 ore. Il percorso proposto è articolato in tre fasi, di seguito descritte: 1. Percorsi di orientamento formativo al Volontariato Sanitario, Socio-Sanitario e Socio-Non Sanitario, realizzati da esperti di CISOM - Palermo per della durata di 33 ore (8 incontri): mirano ad orientare gli studenti verso il mondo del Volontariato, incrociando due piani il piano relativo all'identità (chi e cos'è il Corpo Italia di Soccorso dell'Ordine di Malta) e il piano relativo all'attività (cosa fa) e le figure professionali operanti in questo ambito, i ruoli e i compiti principali. L'idea è quella di approcciare entrambi i piani sviluppando, con metodologie didattiche interattive e con l'eventuale partecipazione di testimoni privilegiati, le seguenti tematiche: Sicurezza, Primo Soccorso, BLS e prevenzione del disagio giovanile e non, povertà e inclusione



sociale cultura e beni comuni cittadinanza e legalità; 2. Attività "sul campo" organizzate dal CISOM - Palermo presso la propria sede sopra, nonché presso ulteriori sedi, opportunamente individuati per la durata di 46 ore: scopo è quello di consentire agli studenti di conoscere il CISOM nel territorio di riferimento, di cosa si occupa, quali le professionalità impiegate, i ruoli e i compiti. L'idea è stimolare l'interesse dei ragazzi a svolgere attività "sul campo", considerando gli stessi percorsi importanti per lo sviluppo delle competenze trasversali e specifiche degli allievi. 3. Laboratori "Progettiamo insieme" durata di 8 ore (2 incontri): l'attività proposta prevede il coinvolgimento dei ragazzi in un'esperienza di progettazione delle attività di volontariato che volessero realizzare presso il CISOM. Durante gli incontri di laboratorio, gli studenti, guidati da un esperto del CISOM - GRUPPO PALERMO e/o RAGGRUPPAMENTO SICILIA, elaboreranno i propri progetti di volontariato, mettendo in gioco la propria creatività e soprattutto il proprio interesse verso una tematica di interesse generale. 4. Restituzione/valutazione dell'esperienza complessiva durata 3 ore: durante l'ultimo incontro i ragazzi avranno l'opportunità di fare una valutazione, non solo del percorso effettuato, ma anche fare il bilancio delle competenze acquisite, un documento che accompagnerà i giovani allievi nel proseguo della loro carriera scolastica ed extrascolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso ai ragazzi partecipanti sarà sottoposto un questionario per la valutazione dell'esperienza in termini di qualità dell'attività proposta, oltre che un momento di riflessione per la redazione del proprio bilancio delle competenze. Quindi ogni ragazzo sarà chiamato a fare una riflessione sulle competenze acquisite e a redigere il proprio diario delle competenze, documento che si inviterà ad aggiornare periodicamente in base alle esperienze fatte.

● Camera penale Termini Imerese

La Camera penale di Termini Imerese, Cefalù e Madonie, con sede presso il Palazzo di Giustizia di Termini Imerese, si impegna a svolgere un progetto di formazione per i giovani studenti, preferibilmente delle classi quarte del Liceo scientifico Benedetto Croce presso l'Aula Magna dell'istituto. Trattasi di un progetto di educazione alla legalità e di approccio multidisciplinare. PRIMA FASE Attività di approfondimento e di confronto sulle seguenti tematiche: - Principi costituzionali legati al diritto penale e processuale penale; - Reati informatici, violazione privacy e utilizzo dei social- network; - L'uso di sostanze droganti e di bevande alcoliche tra i giovani connessi a diversi reati; - Delitti contro la famiglia e violenza di genere - Legalità e diritto allo sport; - La prova scientifica nel processo penale; - Abc del diritto internazionale; - Introduzione al diritto canonico e alle tematiche della pedofilia da parte dei chierici. SECONDA FASE - simulazione processuale TERZA FASE - visita guidata del bunker Falcone -Borsellino. Il progetto per una migliore efficacia dovrebbe aver un numero massimo di 50 alunni, che può variare in base alla capienza dell'aula magna. Il progetto potrebbe articolarsi in un biennio, in modo da dare una continuità e migliore efficacia degli obiettivi che si intendono raggiungere, considerato che vengono garantiti n.10 incontri di tre ore, per un totale di almeno 30 ore. Gli incontri saranno nel mese di maggio, giugno, settembre e ottobre. Verranno coinvolti nel progetto: forze dell'ordine, magistratura, avvocatura e docenti universitari.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● In cordata insieme Oratorio Santa Chiara

L'Oratorio Santa Chiara, nell'ambito delle proprie attività di promozione umana rivolte al quartiere dell'Albergheria, organizza un percorso di accompagnamento scolastico per minori indigenti ed un Campo estivo presso lo stesso Oratorio. Gli studenti si cimenteranno in un'azione sociale che contribuisce alla valorizzazione della persona umana. Il percorso sarà di 30 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Oratorio Santa Chiara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
2. Area delle competenze linguistiche

● PCTO CODING GIRLS

La Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con l'Università di Palermo indice la X edizione del progetto Coding Girls. Il progetto vuole sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle opportunità che emergono da studi e professioni in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts & Math), in particolar modo attraverso un uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali; favorire l'orientamento universitario e l'interesse dei partecipanti nelle facoltà



tecnico-scientifiche; educare alla parità di genere.

1) **Coding con Arduino**

in collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè (DiFC)

2) **Comunicazioni Sicure**

in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria (DI)

3) **Sviluppiamo una app su code.org**

in collaborazione con il Dipartimento di Matematica ed Informatica (DMI)

4) **Paradossi in statistica e probabilità**

I dati siamo noi

in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)

5) **Realtà Aumentata per la Chimica**

in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STBCF)

6) **i) Coding con Marvel**

ii) Artificial Intelligence generativa

iii) Cybersecurity

in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale e Microsoft

I corsi verranno erogati in parte in modalità online, in parte in presenza a scuola, in parte in presenza in Ateneo. Ai partecipanti saranno riconosciute 30 ore di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università agli Studi di Palermo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'attività terrà conto delle abilità e competenze raggiunte nelle seguenti aree:

1. Area delle competenze tecnico/professionali
2. Area delle competenze ed abilità trasversali (sociali; organizzative e operative)
3. Area delle competenze linguistiche
4. Area delle competenze informatiche (opzionale)

● CORO POLIFONICO

Progetto PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P11684 -

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LICEO BENEDETTO CROCE



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GUIDA NATURALISTICA 1

Progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P11684 - T

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LICEO BENEDETTO CROCE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● GUIDA NATURALISTICA 2

Progetto PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca -Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali - Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P11684 -

Il percorso, che si intende svolgere per un totale di 25 ore, punterà a stimolare il senso di meraviglia negli studenti verso il nostro Pianeta, condizione necessaria per produrre comprensione e tutela. Dopo un primo incontro introduttivo sulla metodologia utilizzata, si passerà ad attività sensoriali pratiche di educazione alla terra chiamate "passeggiate con la terra", svolte all'interno di aree naturali protette vicino alla città di Palermo. Dopo aver focalizzato l'attenzione sulla metodologia utilizzata, sia come fruitori che come progettisti, si chiederà agli alunni di progettare e guidare loro stessi una attività di passeggiata con la terra, seguendo le metodologie del cooperative learning e del role playing, per comprendere meglio il metodo con le sue peculiarità comunicative e consolidare le tematiche affrontate durante il percorso formativo proposto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Modalità di valutazione prevista

● GIORNALE D'ISTITUTO

La redazione prevede di realizzare: - due numeri trimestrali del giornale in versione digitale - podcast tematici - l'organizzazione dell'evento "Amor condusse noi ad una morte" giorno 26 novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - la collaborazione con Radio Spazio Noi e la partecipazione degli studenti alle attività radiofoniche - l'organizzazione dell'evento "Lascia un libro prendi un libro" - la partecipazione di piccoli gruppi di redazione ai principali eventi che coinvolgono durante l'anno scolastico la nostra scuola o che hanno un'importanza significativa per il contesto territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LICEO BENEDETTO CROCE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO TEATRALE 1

Il laboratorio teatrale sarà uno spazio di lavoro dedicato al lavoro sensoriale e di azione del corpo/voce. La classe sperimenterà i concetti di presenza scenica e spazio scenico attraverso la pratica diretta e l'osservazione (tramite video e libri) di esempi illustri italiani e stranieri. Ogni lezione prevede una fase di riscaldamento, una fase creativa attiva e infine una fase di defaticamento/riassamento. Le attività si svolgeranno sia in gruppo, sia in coppia. Insieme si progredirà e lavorerà per la realizzazione di una creazione da presentare al pubblico; il laboratorio sarà un work in progress sul tema della RELAZIONE. La proposta sarà precisa ma aperta alla collaborazione creativa dei partecipanti al laboratorio. Il laboratorio teatrale utilizzerà prevalentemente: -tecniche corporee -orientamento spaziale -sperimentazione vocale -ritmo e musicalità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO TEATRALE 2

Il teatro insegna a cercare in ogni crisi un'opportunità e oggi più che mai può rivelarsi strumento di indagine e lente con cui osservare la realtà, interna ed esterna. Il workshop propone un percorso che attraverso lo strumento teatrale mira a riscoprire nell'altro un alleato e non un pericolo, a riscoprire la forza del gruppo. La metodologia utilizzata sarà quella del Teatro sociale che attraverso giochi ed esercizi di relazione lavora su storie reali e concrete o su storie provenienti dalla letteratura e dalla drammaturgia universale al fine di trasformare positivamente eventuali elementi di conflitto. Il laboratorio esplorerà le tecniche dell'arte teatrale mediante un approccio maieutico e creativo. Gli alunni saranno guidati in un processo di crescita personale e di gruppo, in cui il teatro sarà uno strumento per aumentare la conoscenza di sé, la consapevolezza della propria espressività corporea ed emotiva, la propria capacità relazionale all'interno di un gruppo di lavoro. La finalità di questo laboratorio non è puramente estetica, si lavora infatti per il benessere dei partecipanti e per rinsaldare le relazioni e crearne di nuove. Principali attività: Esercizi di relazione e lavoro di gruppo Training fisico Presenza e relazione nello spazio scenico Respiro, voce e risuonatori vocali Studio delle azioni fisiche come mezzo fondamentale di espressione Interpretazione vocale e fisica del testo Improvvisazione individuale e di gruppo Drammaturgia Storia del teatro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA

Le attività di laboratorio permetteranno di acquisire tecniche e metodi per sviluppare schemi concettuali più efficaci di quelli che si possono costruire con la sola teoria o spontaneamente a contatto con la realtà quotidiana. Le esperienze sperimentali saranno relative sia ad argomenti oggetto dello studio curricolare che a tematiche di stringente attualità ma solitamente trascurate, per ragioni di tempo, nelle attività svolte in orario mattutino: biologia molecolare, nanotecnologie, energie alternative, inquinamento e cambiamenti climatici, agrotecnologie moderne, analisi degli alimenti. Esse possono contribuire anche ai fini dell'orientamento contribuendo a fornire indicazioni utili per le scelte future delle studentesse e degli studenti. Le competenze specifiche attese alla fine del percorso saranno le seguenti: - Saper osservare e descrivere caratteristiche di fenomeni mettendo nella giusta sequenza le varie fasi di semplici esperienze laboratoriali (metodo sperimentale). - Saper problematizzare e analizzare i risultati sperimentali - Saper organizzare ed eseguire esperimenti orientati e/o finalizzati, individuando mezzi, modalità e sequenze. - Sapere condividere in modo efficace i risultati ottenuti. - Saper collaborare nello svolgimento di attività laboratoriali di gruppo Le attività sperimentali diventeranno anche l'occasione per il recupero e il potenziamento di competenze negli ambiti matematico e scientifico (ad esempio la trattazione statistica dei dati sperimentali, costruzione di grafici, applicazione del metodo scientifico, etc). Verranno proposte esperienze sperimentali di chimica e biologia in cui gli studenti partecipino attivamente utilizzando sia materiale povero sia attrezzature e kit del laboratorio, compresi quelli recentemente acquistati con il progetto EduGreen. La metodologia utilizzata prevalentemente sarà quella IBSE (Inquiry-Based Science Education), che favorisce una comprensione consapevole dei fenomeni, stimola la curiosità e la



creatività, contribuisce allo sviluppo della cosiddetta literacy scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LICEO BENEDETTO CROCE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO PREMIO RICCI

Il Liceo Scientifico Benedetto Croce partecipa al Premio Ricci 2024, indetto dall'Università di Firenze, premio che si propone di valorizzare l'apprendimento laboratoriale della Matematica tramite la progettazione e la realizzazione di un oggetto concepito come supporto (o complemento) all'apprendimento di un aspetto o concetto matematico. Il progetto prevede lo studio della Cappella Palatina. Le sue pareti interne sono ricoperte da splendidi mosaici in oro, realizzati da ignoti artisti di quasi mille anni fa e ognuno di essi cela nelle sue forme geometriche un messaggio che supera la barriera del tempo e verrà riscoperto solo da coloro che cercheranno di riprodurre la bellezza e perfezione matematica. Gli studenti studieranno le



trasformazioni geometriche e la matematica nascosta in tassellazioni e mosaici. Successivamente visiteranno la Cappella Palatina e cercheranno di riprodurre gli artefatti in Geogebra. Contemporaneamente, guidati dall'esperto di Arte cercheranno di comprendere, dalla forma geometrica e dal protocollo di costruzione dei mosaici scelti, il loro significato simbolico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CO.RE Comunità responsabili

Il progetto in oggetto è promosso dall'associazione Libera ed è volto alla riflessione partecipata delle studentesse e degli studenti su temi relativi a coscienza civica, conoscenza del territorio e delle dinamiche sociali che interessano la nostra realtà urbana, diritti civili e formazione di un pensiero critico e fondato sui valori della legalità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LIBERA PA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● DLands, alla scoperta del paesaggio- ISPRA

Il Progetto denominato "DLands, alla scoperta del paesaggio", vuole stimolare negli studenti la capacità di osservazione dei luoghi e la lettura degli schemi naturali e antropici nel paesaggio terrestre e marino-costiero, naturale ed antropizzato. Il percorso mira ad integrare l'approccio tradizionale di lettura paesaggistica con i criteri di percezione sensoriale, utili per stimolare la sensibilità per il tema della tutela dell'ambiente e per acquisire competenze di analisi paesaggistico-ambientale. Sono previsti incontri itineranti guidati, che mireranno a dare strumenti di analisi utili per analizzare elementi di pregio ambientale e culturale contestualmente ad elementi di degrado ambientale. Il paesaggio verrà esaminato e suddiviso in ambiti di analisi che comprendono: l'ambiente urbano, le aree naturali, la percezione sensoriale,



i fattori di degrado, il cambiamento climatico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Campionati di Matematica**

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni alle prove di selezione delle Olimpiadi di Matematica. □ FINALITA' DEL PROGETTO Il contesto delle gare si configura come un contesto ludico in cui svolgere attività formative e in cui potenziare e verificare le competenze sviluppate dai singoli allievi. Non va trascurato, inoltre, l'importante contributo che le occasioni agonistiche forniscono all'alunno, nel suo personale itinerario di maturazione metodologica e, soprattutto, metacognitiva. Valorizzare le eccellenze OBIETTIVI DEL PROGETTO Utilizzare in modo autonomo e consapevole strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi anche in contesti non noti. Migliorare le capacità di problem solving. DESTINATARI Studenti del biennio e del triennio particolarmente predisposti ad effettuare prove di esercitazione e approfondimento per la partecipazione alle gare scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del



numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze matematiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di Statistica

Gli studenti, del biennio, del terzo e del quarto anno, svolgeranno esercitazioni ed approfondimenti per partecipare alle gare di selezione. □ FINALITA': Valorizzare l'apprendimento della Matematica e della Statistica, migliorare i risultati scolastici e nelle prove standard nazionali. □ OBIETTIVI: Avvicinare le studentesse e gli studenti al ragionamento statistico. Suscitare l'interesse delle studentesse e degli studenti verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni. Mettere le studentesse e gli studenti in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno. Migliorare le capacità di problem solving. Valorizzare le studentesse e gli studenti. □ DESTINATARI: Studenti del biennio, del terzo e quarto anno segnalati dai docenti di matematica e disposti a svolgere attività didattiche propedeutiche alla fase individuale delle Olimpiadi di Statistica DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Per la fase individuale: • Attività didattiche propedeutiche alla fase individuale. • Attività di coordinamento, assistenza e sorveglianza durante le prove individuali (nazionali). • Partecipazione alle premiazioni Per l'eventuale fase nazionale a squadre: • Attività di supporto e supervisione dei lavori alla/e squadra/e • Attività di coordinamento • Partecipazione alle premiazioni Per l'eventuale European Statistics Competition • Attività di supporto e supervisione



dei lavori alla/e squadra/e • Attività di coordinamento Partecipazione alle premiazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze matematiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

DURATA DEL PROGETTO Per la fase individuale (nazionale):

- Incontri per le studentesse e gli studenti del biennio per un massimo di 6 ore.
- Incontri per le studentesse e gli studenti del terzo e quarto anno per un massimo di 6 ore.

Per l'eventuale fase nazionale a squadre (per le prime venti scuole classificate nella fase nazionale individuale):

- Incontri con le studentesse e gli studenti del biennio per un massimo di sei ore.
- Incontri con le studentesse e gli studenti del terzo e quarto anno per un massimo di sei ore.

Per l'eventuale European Statistics Competition (per le prime due scuole classificate nella fase nazionale a squadre):

- Incontri con le studentesse e gli studenti del biennio per un massimo di sei ore.
- Incontri con le studentesse e gli studenti del terzo e quarto anno per un massimo di sei ore.

● Campionati di Fisica

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio e prevede: attività di esercitazione ed approfondimento; la partecipazione alla prova di selezione d'Istituto e alle eventuali fasi successive. □ FINALITA': Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati, coinvolgimento degli alunni. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli



alunni. Valorizzazione delle eccellenze □ OBIETTIVI: Miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standard nazionali. Potenziamento dell'innovazione didattica nell'ottica di un miglioramento continuo dell'azione didattico-formativa. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti □ DESTINATARI: Studenti del triennio particolarmente predisposti ad effettuare prove di esercitazione e approfondimento per la partecipazione alle gare scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze disciplinari

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● **Campionati di Scienze Naturali e di Giochi della Chimica**

Il progetto è rivolto ad alunni del triennio e prevede: svolgimento di attività di esercitazione ed approfondimento; partecipazione alle prove d'istituto e regionali delle Olimpiadi. □ FINALITA': Partecipazione alla fase regionale dei Campionati di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica □ RICADUTA SUL PIANO CURRICOLARE Scienze naturali DESTINATARI Studenti e studentesse del quarto e quinto anno METODOLOGIE UTILIZZATE Studio di casi, Problem solving Saranno approfonditi alcuni contenuti di biologia e scienze della Terra che solitamente non si ha la possibilità di trattare in orario curriculare attraverso la condivisione di materiali didattici. Successivamente verrà dedicato un incontro online alla correzione guidata di alcuni quesiti delle Olimpiadi di Scienze naturali e al chiarimento di eventuali dubbi sui contenuti scientifici. Prima della fase regionale verrà effettuato un incontro dedicato agli studenti selezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Multimediale

● Campionati di Astronomia

E' previsto un percorso di potenziamento in Fisica Matematica e Scienze, finalizzato ad apprendere i contenuti necessari svolgere le gare di selezione previste dalle Olimpiadi. □

FINALITA': La competizione dei Campionati di Astronomia è destinata alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie con il fine di stimolare l'interesse per lo studio dell'astronomia e dell'astrofisica, offrendo occasioni di incontro con il mondo della ricerca scientifica. □



OBIETTIVI: L'obiettivo inerente ai Campionati di Astronomia è quello di concorrere a consolidare e ampliare le conoscenze degli allievi in Fisica, Matematica e Scienze e quindi di incrementare il successo formativo nelle materie scientifiche, potenziando il curriculum di Matematica, Fisica e Scienze degli studenti. □ **DESTINATARI:** Junior gli studenti del biennio, Senior gli studenti del terzo anno, Master gli studenti dell'ultimo biennio. **ATTIVITA':** È previsto un percorso di potenziamento volto ad apprendere i contenuti necessari a svolgere la Gara prevista dal Campionato sia del livello Junior che dei livelli Senior e Master. La seconda settimana del mese di dicembre è prevista la gara di selezione del primo livello. La gara di secondo livello è normalmente tenuta nel prossimo mese di febbraio presso l'osservatorio Astronomico di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze nell'ambito delle Scienze Chimiche, Biologiche e Fisiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Scienze



P.N.L.S. (Piano Nazionale Lauree Scientifiche) di Matematica, Statistica e Fisica anche per i PCTO

Si prevede l'attivazione di 4 laboratori: 2 di Fisica (di 25 ore ciascuno), 1 di Matematica e 1 di Statistica (di 15 ore ciascuno), rivolti agli studenti del triennio (15 studenti in tutto circa per entrambi i laboratori di Fisica e 25 studenti circa per ciascun laboratorio di Matematica e Statistica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare il curriculum, favorire la continuità fra scuola superiore e Università e orientare gli studenti. Gli studenti conosceranno la realtà universitaria delle facoltà scientifiche, ampliando le loro conoscenze in Fisica, Matematica e Statistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica



● Preparazione a Esperienza Insegna di Palermoscienza

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori di Fisica, di Matematica e di Scienze. □ FINALITA': La Manifestazione scientifica di "Esperienza insegna" è una Kermesse di ampia divulgazione scientifica che coinvolge studenti di ogni ordine e grado di istruzione italiana, dalla scuola primaria all'istruzione universitaria, con il fine di stimolare l'interesse per lo studio globale delle Scienze, offrendo occasioni di incontro con il mondo della ricerca scientifica □ OBIETTIVI: L'obiettivo inerente al progetto è quello di concorrere, consolidare e ampliare l'aspetto trasversale della cultura scientifica attraverso exhibit di laboratorio itinerante e riproducibili anche in ambiente esterno da un laboratorio didattico. □ ATTIVITA': È previsto un percorso di Laboratorio volto a consolidare i contenuti necessari alla esposizione degli exhibit da esporre presso la Mostra organizzata presso l'Università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio



Risultati attesi

Il progetto si propone di consolidare e ampliare le conoscenze degli studenti in Fisica, Matematica e Scienze, favorendo il successo formativo nelle materie scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze

● Giornale d'istituto: Spazio Libero

□ FINALITA': Il progetto è finalizzato a promuovere l'espressione autonoma degli studenti, la loro capacità organizzativa, l'esercizio della scrittura giornalistica sia come pratica scolastica che come mezzo per comprendere e interpretare l'attualità anche attraverso l'uso consapevole degli strumenti informatici. □ OBIETTIVI: Costituire uno strumento di promozione dell'attività creativa degli studenti (attività scolastiche ed extrascolastiche, hobby, concorsi). Discutere ed approfondire temi e questioni di interesse sociale con particolare attenzione al vissuto degli allievi e ai problemi legati al territorio. Promuovere l'attività di scrittura giornalistica, come strumento di comunicazione, per comprendere ed interpretare la realtà circostante. Educare alla collaborazione, al dialogo e al confronto. Promuovere il dibattito e la partecipazione. Favorire i processi di osservazione critica e rielaborazione personale. Imparare ad utilizzare criticamente gli strumenti informatici e multimediali. □ ATTIVITA': La redazione prevede di realizzare: - due numeri trimestrali del giornale in versione digitale - podcast tematici - l'organizzazione dell'evento "Amor condusse noi ad una morte" giorno 26 novembre in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - la collaborazione con Radio Spazio Noi e la partecipazione degli studenti alle attività radiofoniche - l'organizzazione



dell'evento "Lascia un libro prendi un libro" - la partecipazione di piccoli gruppi di redazione ai principali eventi che coinvolgono durante l'anno scolastico la nostra scuola o che hanno un'importanza significativa per il contesto territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative. Il progetto è finalizzato a stimolare l'espressione autonoma degli studenti, la loro capacità organizzativa, l'esercizio della scrittura giornalistica sia come pratica scolastica che come mezzo per comprendere e interpretare l'attualità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Promuovere le eccellenze per l'apprendimento della lingua inglese e il conseguimento delle Certificazioni PET B1, FCE B2, CAE C1.

FINALITA' DEL PROGETTO Miglioramento e/o potenziamento delle abilità comunicative degli studenti. Conseguimento delle certificazioni PET B1, FCE B2, CAE C1. Incremento della motivazione allo studio della lingua inglese **OBIETTIVI DEL PROGETTO** Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa del liceo nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese e offre ai nostri studenti e agli insegnanti del nostro Istituto l'opportunità di conseguire le certificazioni internazionali delle conoscenze, competenze, abilità relative ai livelli B1, B2 and C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del



numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze DigComp, LifeComp, EntreComp, GreenComp degli studenti con un approccio più internazionale

Traguardo

Internazionalizzazione progressiva dell'Istituto favorendo scambi e confronti con altre realtà scolastiche europee

Risultati attesi

Il progetto mira ad ampliare l'offerta formativa del liceo nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese e offre ai nostri studenti l'opportunità di conseguire una certificazione internazionale delle conoscenze, competenze, abilità relative ai livelli B1, B2 and C1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCRE) spendibili per le loro future carriere. Inoltre il progetto dà la possibilità agli Insegnanti del nostro Istituto di acquisire le competenze necessarie per una eventuale formazione in CLIL.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------



Approfondimento

DESTINATARI - Classi seconde per certificazione livello B1, classi terze, quarte e quinte per certificazioni

livello B2, C1, insegnanti del nostro Istituto

- Numero alunni/insegnanti per classe 20 (venti)

- totale alunni/insegnanti:

80 (ottanta)alunni/insegnanti per livello B1 con moduli da 30 ore e l'attivazione di 4 (quattro) corsi;

80 (ottanta) alunni/insegnanti per livello B2 con moduli da 60 ore e l'attivazione di 4 (quattro) corsi;

20 (venti) alunni/insegnanti per C1 con 1 modulo da 60 ore e l'attivazione di 1 (uno) corso

● Sportello di ascolto (CIC)

Le attività previste sono: apertura dello sportello di Ascolto in ogni plesso per l'intero anno scolastico secondo orario di ricevimento a cura dei docenti referenti; incontro-informazione sul servizio CIC in particolare con le prime classi e consegna del documento "Informa-CIC" appositamente elaborato; incontri con i docenti-coordinatori per evidenziare e attenzionare i casi di insuccesso scolastico; supporto a tutto il personale scolastico per eventuali situazioni problematiche che possono verificarsi; ricevimento dei genitori per appuntamento a cura dei docenti referenti; rapporti con gli esperti esterni e coordinamento dei relativi colloqui; monitoraggio mensile dei casi presi in carico e periodici incontri pomeridiani dei referenti di tutte e tre le sedi.



Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: individuare, sostenere ed orientare situazioni di disagio personale e di gruppo; favorire l'integrazione, il rapporto con le famiglie e il successo scolastico; favorire la conoscenza e la relazione nelle prime fasi dell'anno scolastico nel passaggio dalla scuola media al liceo; offrire eventuali percorsi di riorientamento; migliorare l'informazione per l'utilizzo dei servizi rivolti ai giovani ed ai genitori; aumentare la consapevolezza dell'utilità del gruppo come elemento di crescita personale; incrementare la percezione dei rischi, promuovere uno stile di comportamento sano rispetto all'uso o abuso di sostanze psicoattive legali (tabacco ed alcol) ed illegali (sostanze stupefacenti e psicotrope); rispondere a richieste più specifiche d'intervento ed invio ai servizi; favorire relazioni positive nel rapporto alunno-docente-famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza Prime Classi

PRIMO GIORNO DELL'A.S. si svolgeranno le seguenti attività: saluto del fiduciario di plesso/DS/vicepreside e presentazione dei collaboratori di plesso; raggruppamento degli alunni per sezione; appello da parte dei docenti in orario che guideranno gli allievi nelle classi; illustrazione sintetica del PTOF e del Regolamento d'Istituto (regole su entrate e ritardi, voto di condotta e rispettivi indicatori, assenze, giustificazioni, ruolo degli studenti); uso e consultazione del Registro Elettronico; valore dell'assemblea di classe e d'istituto; riflessione sull'importanza della partecipazione di studenti e famiglie al Consiglio di classe; presentazione di alcune iniziative e progetti scolastici; presentazione dei libri di testo e di eventuali piani di lavoro.

SECONDO GIORNO DELL'A.S. si svolgeranno le seguenti attività: interazione tra studenti delle



prime, seconde o terze classi (alcuni alunni delle seconde o terze classi comunicano alle prime le loro sensazioni/impressioni della loro esperienza nella nostra scuola e gli studenti di prima esprimono le loro aspettative); gruppi di 2-3 studenti di 3a, 4a si recheranno nelle classi prime per accompagnarli, mezz'ora per ciascuna classe a visitare la struttura, con particolare attenzione alla dislocazione dei laboratori, dell'Aula Magna, dell'aula multimediale, della palestra, degli uffici di presidenza o dei fiduciari e di segreteria, delle vie di fuga in caso di evacuazione, degli spazi ricreativi, delle vie di accesso e deflusso dalla scuola. TERZO GIORNO DELL'A.S. si svolgeranno le seguenti attività: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Referente per la gestione del sito web della scuola e il Referente per le attività progettuali ed i viaggi d'istruzione si recheranno nelle classi prime per un breve momento di informazione e formazione.

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'attività sono: miglioramento della conoscenza, da parte dell'alunno, dell'ambiente scolastico; avvio del dialogo degli alunni con i coetanei, con i docenti, col personale non docente; avvio di un'azione sinergica tra tutti i componenti del setting educativo; promozione didattica inclusiva e contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Cinema-Scuola

La narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa nelle giovani generazioni, è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei ragazzi, ne stimola l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, andando a sviluppare il pensiero divergente. A partire da questa premessa si proporranno alcuni itinerari tematici, volti a intrattenere e promuovere nelle classi, la riflessione su particolari tematiche adolescenziali, sociali e storiche per le competenze chiave di cittadinanza. Il cinema può essere usato anche come valido supporto per l'apprendimento delle lingue straniere e la conoscenza delle altre culture, per questo possono essere concordate proiezioni di film in lingua originale. Durante l'anno scolastico verranno proposte alcune proiezioni selezionate per tematiche ed opportunamente indirizzate ad alunni del biennio e/o triennio.

Risultati attesi

Favorire il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Promuovere la formazione di una nuova generazione di spettatori consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni



● Teatro-Scuola

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti di tutte le classi a spettacoli proposti da: Teatro Massimo, Teatro Libero, Teatro alla Guilla, Teatro Biondo, Teatro Greco, Teatro delle Balate e altre iniziative che possano contribuire alla crescita del bagaglio culturale degli studenti.

Risultati attesi

Stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● XI Edizione CLASSICI IN STRADA "Chi ha da dire qualcosa di utile per la città?" (Euripide)

Il tema del nuovo anno scolastico 2024-2025 parte dalla domanda che gli antichi araldi greci rivolgevano ai cittadini che si recavano in assemblea: "Chi ha da dire qualcosa di utile per la città?" La democrazia, perché sia sostanziale e non solo formale, non si esaurisce nel diritto di voto; piuttosto, è partecipazione e cura del "comune". E, innanzitutto, consapevolezza della



Politica e delle sue stesse forme costituzionali, nonché di cosa significhi "partecipare". Testi classici come il celebre dibattito sulle Costituzioni del terzo libro delle Storie di Erodoto o l'irriverente commedia *Le donne all'assemblea* di Aristofane, che sotto la veste del paradosso presenta i serissimi problemi del governare per il bene di tutti, possono aiutarci a riflettere proficuamente e a interrogarci sulla gestione della Polis odierna facendo nostra la domanda che nel V sec. a.C. ad Atene l'araldo poneva aprendo l'Assemblea e che Euripide formula in questo modo: «chi ha e vuol mettere in comune una proposta utile alla città?». Obiettivi generali Partecipazione attiva alla costruzione democratica della città attraverso processi di dialogo ed inclusione. Saldare un ponte tra scuola e territorio, promuovere la lettura, il teatro e la conoscenza del patrimonio letterario classico. Obiettivi specifici Apprendere uno stile comunicativo non ostile, improntato al dialogo e incentivare la personale partecipazione dentro le assemblee e la comunità. Promuovere una lettura sostenibile e rafforzare le competenze linguistiche. Rafforzare il benessere a scuola e a casa attraverso la lettura e l'ascolto Promuovere lo scambio e la cooperazione tra studenti e studentesse appartenenti a scuole diverse e distanti della città e la riqualificazione di alcune urbane prossime alle scuole.

TRAGUARDO DI RISULTATI Promozione del dialogo e della partecipazione democratica Conoscenza del patrimonio letterario classico Promozione della lettura ad alta voce Produzione di racconti, documenti informati e illustrati; di prodotti multimediali e di docufilm; di azioni dramatizzate e flashmob ed esibizioni nell'ambito della manifestazione dei Classici in strada Favorire il successo formativo

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE Potenziamento del curricolo di Lingua e letteratura italiana attraverso la lettura dei testi classici e la produzione scritta; di Storia ed Educazione civica attraverso lo studio dei meccanismi della partecipazione democratica, del dialogo, dell'ascolto dell'altro; di Lingua e letteratura greca attraverso la lettura di testi del teatro greco classico; di storia dell'arte attraverso le visite a musei e luoghi di interesse e la realizzazione di manufatti artistici; di educazione musicale attraverso il recupero della tecnica ritmica del verso nei testi, del coro o realizzazione di rifacimenti e nuove creazioni. Motivare studenti bisognosi di spunti nuovi per migliorare il proprio percorso di studio. Inclusione dei ragazzi e ragazze in situazione di svantaggio Recupero e valorizzazione delle arti manuali e visive Realizzazione di un percorso transdisciplinare che veda la collaborazione e lo scambio operativo anche tra docenti di discipline diverse. Le modalità educative si articolano in due fasi: a. Didattica e formazione b. Eventi ed esibizioni nell'ambito della manifestazione cittadina

Classici in strada Didattica e formazione Laboratori e seminari di formazione per docenti e studenti sul teatro di Aristofane, sui temi del dialogo e della partecipazione democratica. Attività di studio per studenti presso musei e biblioteche della città Visite guidate Attività di lettura in classe dei testi individuati, progettazione di riscritture, dramatizzazioni o prodotti multimediali per studenti e studentesse, condotte in classe dai docenti e, nel caso di fondi disponibili, con eventuale supporto di esperti esterni Laboratori teatrali e artistici per studenti finalizzati alla



messinscena condotti da esperti esterni (in caso di fondi disponibili) B. Eventi ed esibizioni finali Teatro in strada. Performance teatrali e musicali nei teatri, piazze e cortili della città; racconti itineranti dentro gli eventi dei Classici in strada, Via dei Librai e festival letterari.

Documentazione fotografica, riprese video, creazione di video promozionali a supporto delle attività di promozione e comunicazione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione del dialogo e della partecipazione democratica Conoscenza del patrimonio letterario classico Promozione della lettura ad alta voce Produzione di racconti, documenti informati e illustrati; di prodotti multimediali e di docufilm; di azioni dramatizzate e flashmob ed esibizioni nell'ambito della manifestazione dei Classici in strada Favorire il successo formativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno tutor per disabili, esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratori costruzione materiali. Laboratori teatrali

● Coro polifonico

Il progetto che si intende realizzare prevede, dopo le audizioni dei partecipanti e la relativa divisione in sezioni in base al registro vocale, la formazione di un coro polifonico a voci dispari. Tale progetto si articolerà in una serie di 30 incontri con cadenza settimanale della durata di 2 ore ciascuno, per un monte complessivo di 60 ore. Dopo una breve introduzione generale sulle costituzioni del sistema musicale occidentale dalla polifonia quattrocentesca alla musica del Novecento, si passerà allo studio delle nozioni fondamentali sulla tecnica di canto, sulla musica di insieme e la grammatica musicale di base; ci si dedicherà quindi allo studio, prima a sezioni separate poi, in fase di concertazione, con coro a ranghi completi, di brani tratti sia dal repertorio sacro e profano dei periodi rinascimentale, barocco, classico e romantico, che dalla tradizione novecentesca (spiritual, gospel e rock). Non viene richiesta ai partecipanti la capacità di leggere uno spartito musicale, ma si procederà, almeno nelle fasi iniziali, per imitazione. Uno dei principali scopi di tale progetto è insegnare ai giovani che le strutture armonico-melodiche della musica occidentale possono essere ricondotte a matrici uniche, che possono essere individuate tanto in una canzone dei Beatles quanto in un madrigale cinquecentesco; solo un percorso così pensato, che parta dall'esecuzione attenta e ragionata di esempi musicali, può indurre a guardare alla musica sia di oggi che del passato con occhi più attenti, riflessivi e consapevoli. Al termine del corso è previsto un concerto-saggio durante il quale verranno eseguiti i brani polifonici oggetto di studio.

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione, del senso di gruppo, piena espressione del proprio talento, rispetto dei ruoli e della disciplina, miglioramento del benessere psicofisico



● Mediterranea: riscopriamo la nostra biblioteca

La scuola è in possesso di una biblioteca posta in una parte dell'Aula Magna con più di 5000 testi, che per mancanza di risorse economiche ed umane è stata per più di 10 anni non fruibile agli utenti della scuola. Nell'anno scolastico 2021/22 grazie ad un finanziamento della città Metropolitana e all'apporto del gruppo dei bibliotecari si è iniziato un lavoro di catalogazione on-line su piattaforma Qloud.scuola, si è aderito a MLOL scuola per la fruizione di contenuti digitali (ibook, audiolibri, giornali, ecc.) e intrapreso un percorso di collaborazione e coprogettazione con l'associazione "Booq". Le biblioteche scolastiche sono invitate ad assumere la funzione di "Centri di documentazione e alfabetizzazione informativa", veri e propri "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare", connessa all'apprendimento autonomo, l'abilità di perseverare nell'apprendimento, alla capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità." La biblioteca scolastica va intesa come spazio sia fisico che virtuale dotata di risorse sia tradizionali che digitali che permette a docenti, studentesse e studenti, da soli o come gruppo, di diventare protagonisti nella fruizione e/o nella produzione di contenuti e risorse testuali e multimediali. La biblioteca scolastica è un ambiente di apprendimento, di tipo laboratoriale e trasversale, in un'ottica di sostenibilità largamente intesa e di inclusione; inoltre, se si considerano le sue caratteristiche fondamentali, permette: -l'integrazione di contenuti digitali e multimediali in genere nei curricoli disciplinari e in particolare nell'educazione alle competenze di lettura; -l'educazione alla competenza informativa (Information Literacy) e la formazione in genere, svolge servizi a distanza, come il prestito di libri digitali. In quest'ottica la biblioteca sarà un laboratorio sempre aperto e attivo nel contrasto alla dispersione scolastica.

Risultati attesi

Alla fine del progetto ci si attende un maggior livello di coinvolgimento sociale tra gli studenti della scuola, un miglioramento nei livelli di conoscenze, competenze delle studentesse e degli studenti e una riduzione della dispersione scolastica



● Progetto Studente-Atleta Alto Livello

Il progetto crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Risultati attesi

Promozione del successo formativo degli studenti-atleti

Destinatari

Altro

● Liceo Matematico

□ FINALITÀ: Favorire i collegamenti tra la cultura scientifica e la cultura umanistica □ OBIETTIVI: Valorizzare l'apprendimento della Matematica e delle Scienze in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare. Potenziare le competenze disciplinari e di cittadinanza. Stimolare l'interesse e l'attenzione per i corsi di studio universitari ad indirizzo scientifico □ DESTINATARI: studenti 1 I, 2 I, 3 I e I C □ PERIODO DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico 2024-25 □ ATTIVITÀ: Svolgimento di attività didattiche espletate sia dai docenti delle classi interessate che da docenti esterni (docenti dell'Università di Palermo o studenti universitari che frequentano i corsi di laurea dei dipartimenti di Unipa coinvolti nella sperimentazione del Liceo Matematico) anche in modalità codocenza. I moduli programmati privilegiano modalità di insegnamento di tipo attivo e in assetto laboratoriale e hanno come finalità quello di sottolineare collegamenti tra le discipline scientifiche e quelle umanistiche in un'ottica di unitarietà del sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading

Traguardo

Riduzione progressiva della differenza tra i risultati nelle prove standardizzate in matematica e inglese, listening e reading raggiunti dalla scuola e gli standard nazionali



Risultati attesi

Valorizzare l'apprendimento della Matematica e delle Scienze in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare. Potenziare le competenze disciplinari e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Tools for dummies ovvero TULLI pi carusi

FINALITA' DEL PROGETTO Promuovere nel nostro istituto un progetto didattico di ricerca azione per l'attuazione della LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2011, N. 9 – Norme sulla promozione, valorizzazione e insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole. **OBIETTIVI DEL PROGETTO** • Suscitare curiosità e consapevole interesse per la cultura regionale, sia nella dimensione etno-antropologica che nella specificità dei fenomeni linguistici; • fornire, attraverso nozioni teoriche ed attività pratiche, elementi metodologici propri dell'attività di ricerca dialettologica; • favorire l'accesso a strumenti bibliografici e l'impiego di strumenti informatici e multimediali specifici; • incentivare le competenze comunicative relative all'espressione orale e scritta; **ATTIVITA'** Costituzione di un laboratorio di studio sul tema prescelto, articolato nelle seguenti fasi: • formazione propedeutica finalizzata a fornire agli allievi le nozioni metodologiche e gli strumenti base per svolgere l'attività di ricerca (8 ore); • interviste da svolgere in attività esterna a piccoli gruppi (8 ore) presso Geraci Siculo, Gangi, Palermo; • catalogazione e riflessione sui materiali raccolti (4 ore); • scelta ragionata circa i dati lessicali su cui incentrare il lavoro di ricerca (5 ore); • fase di studio: ricerca su etimologia, rapporto con la cultura letteraria, popolare, materiale; ricerca su eventuale corredo iconografico (10 ore); • visita al Centro studi filologici e linguistici siciliani; (2 ore) • visita al dipartimento di Italianistica presso UniPa; (2 ore) • visita alla fondazione Ignazio Buttitta; (4 ore) • redazione di un elaborato finale in formato presentazione powerpoint o pubblicazione cartacea (8 ore); • organizzazione conferenza finale di presentazione del lavoro svolto (4 ore).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio



Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze DigComp, LifeComp, EntreComp, GreenComp degli studenti con un approccio più internazionale

Traguardo

Internazionalizzazione progressiva dell'Istituto favorendo scambi e confronti con altre realtà scolastiche europee

Risultati attesi

Rafforzare l'asse culturale dei linguaggi e l'asse storico-sociale. Far conoscere, apprezzare e tutelare il patrimonio linguistico e letterario siciliano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Cogito ergo "debate"

Il progetto ha come scopo quello di consentire agli alunni l'acquisizione di competenze di public speaking e di comunicazione orale efficace, precisa e puntuale, oltreché ragionata e critica, attraverso la ricerca di fonti attendibili delle argomentazioni. Si può così trasformare il modello trasmissivo della scuola in modo tale da sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e attuare la



riconnessione tra i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Il Liceo Scientifico Statale " Benedetto Croce" ha aderito nell'a.s. 2023/2024 e 2024/2025 alla rete nazionale "We debate" che vede come scuola capofila l'ITE Enrico Tosi di Busto Arsizio, scuola cofondatrice di Avanguardie Educative che, dal 2013, e che promuove questa innovativa pratica didattica in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Merlini. Il Liceo, inoltre, fa parte della Rete regionale "Debate e impegno civile" che per l'a.s.2024/2025 offrirà gratuitamente ai docenti che ne facessero richiesta corsi on line di Debate di I livello ed ancora provvederà all'organizzazione di tornei su scala regionale. La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare, favorendo così lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo e delle capacità di argomentazione. La creazione di una rete di scuole, che condividano il dibattito quale buona pratica didattica, sia curriculare che extracurriculare, assume una valenza essenziale, favorendo il confronto didattico e un'organizzazione più razionale delle risorse, anche economiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze DigComp, LifeComp, EntreComp, GreenComp degli studenti con un approccio più internazionale

Traguardo

Internazionalizzazione progressiva dell'Istituto favorendo scambi e confronti con altre realtà scolastiche europee

Risultati attesi

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per un approccio critico e consapevole alla realtà
- Promuovere l'ascolto attivo
- Contribuire alla costruzione di un pensiero critico
- Esercitare e affinare le competenze espressive e il public speaking
- Trovare



idee, ricercare fonti, documentazioni e poi saperne valutare l'affidabilità □ Assumere la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza □ Perseguire l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri □ Sviluppare competenze relazionali e di leadership □ Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo □ Imparare a pianificare autonomamente/in gruppo il proprio lavoro per poi valutarlo criticamente

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto "Debate" è volto a sviluppare negli studenti soft skills, quali public speaking e team working, attraverso la partecipazione a gare e dibattiti con studenti e studentesse di altri istituti e a sperimentare modelli di innovazione didattica. Tale progetto si pone in continuità con il percorso iniziato nella nostra scuola da un anno, che ha visto un gruppo di studenti distinguersi nella partecipazione alle gare nazionali della rete We-debate, del torneo organizzato dall'Università Bocconi nel progetto #GenerazioneEU 2024 e dell' VIII Torneo di debate dell'Istituto Gonzaga.

La validità della metodologia, le ricadute positive sul piano didattico e relazionale hanno consentito di rendere il percorso più strutturato come progetto extracurricolare, così da poter formare all'interno della nostra comunità scolastica un gruppo di discenti più consapevoli ed esperti. L'approccio del debate, infatti, potrà essere sia curricolare che extracurricolare: accogliere entrambe le strategie, infatti, consente di moltiplicare le opportunità per gli studenti, di migliorare la loro comunicazione, e di incidere in modo più profondo in un processo di miglioramento e innovazione della nostra scuola. Il dibattito, quale strumento curricolare, ha una valenza particolarmente significativa, anche perché consente di tenere sotto controllo non solo le performance di comunicazione orale, ma anche scritta, essendo infatti possibile valutare i lavori preparatori degli studenti nell'ambito della formazione di un testo argomentativo. L'approccio extracurricolare consente di potenziare le eccellenze, coinvolgendo gli studenti che dimostrano nei confronti del dibattito una particolare motivazione personale. Il "Debate" si ispira alla finalità di consentire agli alunni l'acquisizione di una formazione atta a comunicare oralmente in maniera ragionata, a cercare le fonti delle argomentazioni, a parlare in pubblico.. Una finalità che, secondo le ricerche, è molto apprezzata nel mondo del lavoro e non solo. Il "Debate", le cui origini affondano nella cultura greca (Sofistica) e latina (Disputatio) e che oggi ci viene restituito dalle esperienze straniere, rappresenta una pratica di dibattito particolare, che prevede la divisione di una classe in squadre, le quali si affrontano dialetticamente alcuni temi



secondo procedure rigorosamente definite. Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà. L'arte del dibattito sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni; a ricercare e selezionare le fonti; ad essere cittadini consapevoli ed informati e risulta essere una carta vincente anche nel mondo del lavoro, aumentando le opportunità d'impiego.

Le attività saranno così articolate:

- Introduzione: Discussione su motivazioni e validità del debate. Presentazione del format. □
Mozione: Caratteristiche e tipologie. Analisi approfondita.
- Public Speaking: Tecniche e pratica.
- Argomentazione: Applicazione del modello AREL. Costruzione di linee argomentative di squadra.
- Controargomentazione e POIs: Tecniche e strategie.
- Ricerca Documentale e Uso delle Fonti: Metodologie di ricerca e validazione delle informazioni.
- Tipologie di Dibattito: Impromptu e preparato, con focus sui ruoli degli oratori. □ Giudizio e Restituzione: Valutazione e feedback.
- Laboratorio Pratico di Dibattito: Visione di dibattiti delle gare nazionali. Esercizi e applicazioni pratiche.



● Traiettorie urbane

Traiettorie urbane (www.traiettorieurbane.it) è un progetto integrato che mira alla promozione della crescita sociale e al benessere educativo di ragazzi e ragazze tra 11 e 17 anni al fine di individuare traiettorie di vita non predeterminate da condizionamenti familiari o sociali, ma autodeterminati grazie al rafforzamento della consapevolezza di ragazzi e ragazze e delle comunità educanti. Tra le diverse proposte realizzabili (e consultabili nel sito www.traiettorieurbane.it) EDI Onlus, partner di progetto che si occupa di Educazione ai Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (www.edionlus.it), realizza un'azione chiamata CHILD SAFEGUARDING, attinente alla tutela dei minorenni da abusi e maltrattamenti. Considerando che le persone adolescenti possano partecipare in maniera attiva alla costruzione di una società più sicura e consapevole rispetto a stereotipi e pregiudizi, si è scelto di promuovere un'attività laboratoriale volta alla prevenzione alla violenza con focus specifico sugli spazi sicuri e la prevenzione alla violenza di genere. Le attività proposte nel presente progetto fanno riferimento alla cornice educativa dell'approccio ai diritti, che mette al centro di ogni intervento la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (CRC) sia come CONTENUTO e per questo diffondiamo conoscenza e competenza sul tema dei diritti in generale e su ciascuno dei diritti sanciti dalla CRC; sia dal punto di vista METODOLOGICO: utilizziamo la CRC come mappa relazionale di riferimento dell'intervento formativo, in cui le persone adolescenti sono portatrici di diritti e le persone adulte diventano responsabili del pieno esercizio di questi diritti. L'approccio ai diritti si colloca all'interno del modello pedagogico socio-costruttivista e promuove una visione dell'insegnamento/apprendimento in cui ogni partecipante è posto al centro e l'apprendimento avviene attraverso la cooperazione e la collaborazione all'interno del gruppo. Chi fa formazione ha una funzione di mediazione e facilitazione dei processi di insegnamento/apprendimento e gli interventi formativi/educativi sono inclusivi, rispettano le identità e caratteristiche di ogni persona, utilizzano linguaggi adeguati e promuovono la libera espressione delle idee e delle opinioni di chi compone il gruppo (persona adulta o minorenne), attraverso stimoli e tecniche di facilitazione. All'interno di questa cornice, il percorso previsto si articola in 4 incontri in cui saranno sviluppate le seguenti tematiche: Spazi sicuri /come sentirsi bene con sé e le altre persone Conoscersi e ri-conoscersi nell'incontro con le diversità Stereotipi e pregiudizi, valori, diritti, cultura, genere Salute e benessere, violenza e come proteggersi Le metodologie previste sono metodologie attive, integrate con strumenti teorico-pratici proposti dal team di formatori e formatrici afferenti a diversi approcci (one- health-approach, socio-costruzionismo, cognitivo comportamentale e altri). L'approccio metacognitivo favorirà la riflessione sull'agire individuale e sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Costruire e diffondere una cultura del rispetto per un approccio sano alle relazioni, conoscendo i principi che costituiscono le basi dell'affetto e dell'affettività, la scoperta di sé, stessi e della propria identità, la codifica delle proprie emozioni e di quelle degli altri, il proprio ed altrui consenso. Favorire la consapevolezza dei cambiamenti per un approccio sano con il proprio corpo (anche in ottica di prevenzione di disturbi dell'alimentazione, di dipendenze, ecc.) e nelle relazioni (ponendosi in una prospettiva di prevenzione alla violenza di genere).

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

La realizzazione delle attività sarà a cura del team di EDI Onlus, coordinato da Alessia Maso, pedagoga, autrice del libro "[Accendiamo i Diritti, Percorsi e attività per educare ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#)" La Meridiana, 2024.

● Lo sport al centro come opportunità di crescita collettiva

Individuazione delle abilità specifiche di ogni alunno
Miglioramento delle tecniche delle specialità dell'atletica leggera e in generale delle abilità personali
Avviamento alla pratica sportiva orientata ad una specifica disciplina dell'atletica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo



Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative Potenziamento di abilità specifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Offball

L'OFFBALL permette la compresenza nello stesso spazio e nello stesso tempo di svariati giocatori, non solo di entrambi i sessi, ma anche alunni normodotati e diversamente abili che possiedono abilità-motorie compatibili con il suo modello di prestazione. Esercizi volti al consolidamento degli schemi motori di base. allenamento con circuiti ludico-motori. partite di OFFBALL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere coscienza della propria immagine fisica ed interiore. Sapersi integrare armoniosamente nei vari contesti vita rimanendo saldi nella propria identità, riuscendo a dare un contributo creativo e personale. Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia



durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive. Sapersi muovere in modo corretto e coordinato in base alle situazioni di gioco

Risorse professionali

Interno

● ABE (AMGEN BIOTECH EXPERIENCE)

FINALITA' DEL PROGETTO Acquisire competenze nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie attraverso esercitazioni laboratoriali che prevedono l'uso di tecniche moderne di biologia e metodologie multimediali innovative. **OBIETTIVI DEL PROGETTO** Approfondire le conoscenze e le competenze nell'ambito della biologia molecolare Grazie alla fornitura di attrezzature e reagenti da parte di ABE Italy saranno effettuati diversi esperimenti di biologia molecolare e biotecnologia (in orario curriculare) che solitamente gli studenti leggono sul libro di testo senza averne esperienza diretta. Insieme alla parte sperimentale in laboratorio gli studenti effettueranno delle simulazioni al computer relative a esperimenti non eseguibili in laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo



Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Acquisire competenze nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie attraverso esercitazioni laboratoriali che prevedono l'uso di tecniche moderne di biologia e metodologie multimediali innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Gruppo sportivo

FINALITA' DEL PROGETTO Sviluppare le competenze sociali e civiche, la condivisione di regole comportamentali, lo spirito d'iniziativa, un corretto stile di vita e il benessere della persona, favorire l'inclusione sociale
OBIETTIVI DEL PROGETTO Promuovere il senso di appartenenza alla scuola, realizzare incontri sportivi all'insegna del fair play, vivere un sano agonismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Attivazione di strategie per il miglioramento dei risultati scolastici, per la riduzione del numero dei trasferimenti in uscita, della dispersione in generale e delle sospensioni del giudizio

Traguardo

Riduzione progressiva del 10% in un triennio (rispetto al dato dell'a.s. 2023-24): -del numero dei trasferimenti in uscita -degli alunni non promossi e non valutabili -delle sospensioni del giudizio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie condizionali e coordinative
Miglioramento delle capacità operative e del pensiero strategico
Sviluppo del senso di appartenenza a una squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza di affrontare in modo sistemico i problemi ambientali

Minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Rendersi consapevoli dell'importanza del suolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Obiettivi trasversali del PTOF



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha permesso la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare. L'attivazione di laboratori green e innovativi supporta lo studio teorico ed ha come obiettivo prioritario la realizzazione di coltivazioni fuori suolo o in idroponica, messe a confronto con quelle tradizionali. Inoltre i laboratori delle tre sedi dell'istituto sono stati arricchiti di attrezzature e reagenti che permettono l'analisi chimico-fisica degli ecosistemi e degli alimenti, nell'ottica della sostenibilità, e lo studio sperimentale delle energie rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- PLURIENNALE

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Digitale per l'accesso a Internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del progetto sono gli studenti e i docenti. Quest'ultimi attraverso un server autonomo con autenticazione e password possono accedere ad internet e utilizzare gli strumenti digitali e il registro elettronico utilizzando i tablet forniti dalla scuola.

Titolo attività: Progetto Digitale per gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti, gli studenti e il personale ATA al fine di:

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Digitale per l'Amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatario di questa azione é il personale amministrativo della scuola in modo da favorire:

- una migliore gestione dell'organizzazione scolastica;
- il rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale;
- una maggiore collaborazione con altre scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività di sensibilizzazione all'uso consapevole di internet e contrasto al Cyberbullismo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Peer to peer players" - Progetto di prevenzione sul Cyberbullismo

Il progetto, svolto in collaborazione con il CESIE, l'Associazione Identità Sviluppo e Integrazione (ISI) e il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università agli studi di Palermo prevede il coinvolgimento di classi terze e quarte nell'ottica della prevenzione dell'uso di droghe leggere e della promozione di una maggiore consapevolezza verso l'utilizzo del web.

Il progetto, coordinato dalla dott.ssa Anna Claire Turco (CESIE) e dalla prof.ssa V. Catalanotto, avrà una durata biennale e si svolgerà secondo le seguenti fasi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1. RICERCA: incontri di informazione e somministrazione del questionario on line a tutti gli alunni delle classi terze e quarte della scuola presso le aule di informatica.
2. SELEZIONE: bando di selezione per scegliere 15 peer counselor.
3. FORMAZIONE: 25 ore di formazione pomeridiana presso la sede del CESIE.
4. SERVIZIO: Attivazione dello sportello di ascolto on line e avvio del servizio con i peer educator monitorato da esperti supervisor. A tale sportello potranno chiedere consulenza tutti gli studenti con le modalità che saranno successivamente indicate.

Progetto "Gener@zioni in rete"

Il progetto, terminato al termine dell'annoscolastico 2018/2019 si è rivolto ai genitori e agli adulti di riferimento dei nostri allievi ed è stato inserito nelle azioni di sensibilizzazione dei minori e delle famiglie nell'uso consapevole del web. E' stato promosso dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro e ha avuto come obiettivo quello di sviluppare una rete di servizi vicini alle famiglie, capace di mettere in comunicazione le diverse realtà operanti al fine di fornire risposte concrete attraverso azioni efficaci.

I soggetti coordinatori sono stati:

1. ANTEAS SERVIZI SICILIA (capofila)
2. Associazione di volontariato "Solidarietà"
3. ANOLF Sicilia
4. Liceo scientifico "B. Croce" di Palermo

Il percorso, avviato al termine dell'anno scolastico 2017/2018, si è articolato in diverse azioni che hanno visto coinvolti in vari momenti alunni, insegnanti e famiglie:

1. Incontro con gli alunni
2. Incontro informativo con docenti, genitori e adulti interessati
3. Selezione del gruppo-pilota che ha partecipato al percorso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formativo

"Pensavo fosse un gioco" Progetto di prevenzione sul Cyberbullismo

Il progetto, elaborato con gli operatori dell'ASP-Palermo1, ha avuto inizio nell'anno scolastico scorso con la somministrazione di un questionario conoscitivo a tutte le prime e seconde classi del plesso di via Corazza. Quest'anno si svolgerà la seconda fase che prevede la restituzione dei risultati dei questionari e la loro condivisione sia con i docenti, sia con gli alunni, sia con i genitori delle classi coinvolte nell'attività. Gli incontri avverranno in presenza degli esperti dell'ASP.

La seconda fase del progetto continuerà con:

1. L'individuazione di una classe terza i cui alunni verranno formati come peer educator
2. L'individuazione di classi campione destinatarie dell'intervento dei peer educator
3. Formazione dei peer educator e incontri con le classi campione
4. Giornata divulgativa

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione nelle
competenze digitali del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I destinatari dell'attività di formazione sono: l'Animatore Digitale e il Team Digitale. Le finalità sono:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

BENEDETTO CROCE - PAPS100008

G. DI CRISTINA OSP. PEDIATRICO - PAPS100019

L. S. UCCIARDONE S.CARC.-ASS. LS B.CROCE - PAPS10002A

Criteri di valutazione comuni

Si allega il file con i criteri di valutazione comuni (Allegato 6).

Allegato:

Allegato 7_Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il file con i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica (Allegato 7)

Allegato:

Allegato 8_Criteri di valutazione di Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il file con i criteri di valutazione del comportamento (Allegato 8).

Allegato:

Allegato 9_Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il file sui criteri di ammissione alla classe successiva (Allegato 9).

Allegato:

Allegato 10_Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di



comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega il file sui criteri per l'attribuzione del credito scolastico (Allegato 10).

Allegato:

Allegato 11_Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Si riportano nell'allegato i grafici che riassumono i risultati conseguiti dalle classi del nostro liceo nelle prove standardizzate nazionali svolte nell'anno 2023 e negli scrutini di giugno e settembre

Allegato:

Allegato 12_Risultati scolastici e Invalsi '23-'24.pdf

Piano DDI

IL PDDI contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In allegato le linee operative.

Allegato:

Allegato 14_Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nella nostra scuola sono presenti parecchi alunni stranieri, diversi alunni con svantaggio di tipo socio-economico, linguistico e culturale, alunni con BES, con DSA e con disabilità. Sono stati costituiti il GLI, una FS e una commissione CIC che hanno predisposto un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con DSA e aggiornato il Piano di Inclusione, entrambi pubblicati nel sito. La creazione di un'apposita area sul sito della scuola ha permesso di conoscere figure e compiti e di consultare materiale di vario tipo (schede di rilevazione, modelli PDP, PEI, PAI...). A ciò ha fatto seguito la stesura dei PDP e dei PEI, strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti, di condivisione per le famiglie ed eventuali figure esterne, di individuazione di strategie volte a potenziare l'autonomia e il successo scolastico di ciascuno. Sono stati coinvolti diversi soggetti, insegnanti di sostegno, compreso il gruppo dei pari con attività di tutoraggio. Inoltre, per prevenire qualsiasi forma di disagio adolescenziale, la scuola ha proseguito l'attività dello sportello d'ascolto in ciascun plesso a cura di docenti interni e operatori ASP del servizio di Psicologia Scolastica. Tutte le iniziative sulla cittadinanza attiva, sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità realizzate hanno avuto una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti stranieri e studenti italiani e sugli studenti con BES, DSA e disabilità. Attivati due progetti di Istruzione Domiciliare.

Punti di debolezza

Pur essendo stati organizzati numerosi interventi ed iniziative da parte della scuola per gli studenti che necessitano di inclusione, rimangono aspetti da migliorare riguardanti soprattutto la metodologia e gli strumenti da utilizzare per la rimozione di ostacoli e la valorizzazione delle



differenze. Pur in presenza di PDP e PEI, se in alcuni consigli di classe la condivisione di obiettivi, metodi e strumenti dispensativi e compensativi, nonché di forme di verifica e valutazione degli studenti con presenza di BES/DSA/disabilità è stata efficace e costruttiva, in altri è risultata a volte problematica e poco condivisa dai diversi attori impegnati. Inoltre, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono sufficientemente diffusi a livello di scuola. Per gli stranieri, non sono mancate iniziative aperte al territorio e finalizzate a favorirne l'integrazione e la mediazione sociale (es. Classici in strada, doposcuola Centro Astalli, ecc...).

Recupero e potenziamento

Gli alunni per i quali viene sospeso il giudizio a giugno in un massimo di tre discipline sono sottoposti ad una verifica "documentabile" per ciascuna disciplina a fine agosto o, al massimo, a inizio settembre. Solo gli studenti che superano tale verifica vengono promossi alla classe successiva.

La verifica è una prova semi-strutturata soltanto scritta, la cui durata sarà stabilita dai docenti di pertinenza e comunicata all'ufficio di presidenza, nelle seguenti discipline: italiano, latino, matematica, inglese, disegno e storia dell'arte. Gli studenti sono invece tenuti a sostenere un colloquio orale per le seguenti discipline: scienze, storia, filosofia, fisica, geo-storia.

Per gli studenti con problemi di salute ed impossibilitati alla frequenza, i consigli di classe hanno effettuato l'istruzione domiciliare e/o utilizzato la videoconferenza. In risposta ai bisogni di potenziamento delle competenze degli studenti che si pongono in una fascia medio-alta, la scuola ha partecipato a corsi/seminari/progetti di approfondimento, nonché gare ed olimpiadi organizzate a livello regionale e nazionale e organizza con costanza corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.

Punti di forza

I consigli di classe promuovono attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze degli studenti. Per quanto riguarda il recupero, oltre a quello curricolare le cui modalità di svolgimento, i tempi e le verifiche vengono definiti dai singoli docenti, è previsto quello



intermedio e quello estivo sulla base degli esiti degli scrutini. Dai dati finali a.s. 2017-18 e' emersa la necessita' di organizzare 300 ore di corsi sulle discipline in cui sono state contratte piu' sospensioni, ossia: matematica, fisica, latino, lingua straniera. Gli alunni con maggiori carenze sono quelli delle classi del biennio. Compito dei consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, e' individuare la natura delle carenze, gli obiettivi da raggiungere attraverso l'azione di recupero e certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione che la nostra scuola rivolge ai discenti con carenze disciplinari di vario tipo, l'esiguita' dei fondi di cui essa dispone, nel corrente anno scolastico, non ha consentito l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani per le classi del triennio a seguito dello scrutinio del primo quadrimestre, ma solo l'attivazione di uno sportello di recupero in orario curricolare, tenuto dai colleghi di potenziamento, con ovi problemi di coincidenza e sovrapposizione con la normale attivita' didattica mattutina. Anche il numero di ore destinato ai corsi di recupero estivi subisce spesso variazioni con la conseguente difficolta' nel rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti. Infine, si segnala una inadeguata condivisione da parte dei docenti di eventuale progettazione di moduli, nonche' di esperienze per gruppi di classe o di classi parallele finalizzate al recupero e il potenziamento delle competenze.

Interventi a sostegno dell'apprendimento

Attività di accoglienza alunni classi prime

Al fine di facilitare agli studenti il passaggio, a volte traumatico, dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, l'Istituto prevede specifiche attività di accoglienza rivolte agli studenti iscritti alla prima classe e, laddove sia necessario, un raccordo con le scuole di provenienza.

Durante la prima settimana di inizio dell'anno scolastico oltre che ad attività volte a consolidare il metodo di studio, si lavora sulla motivazione e sulla prevenzione del disagio, svolgendo delle attività di accoglienza secondo un progetto condiviso dal Collegio.

Dopo i primi rilevamenti, avvalendosi anche dei docenti dell'Organico dell'Autonomia, l'Istituto organizza momenti didattici integrativi e/o di recupero per potenziare le conoscenze di base laddove se ne ravvisi



la necessità, prima che le eventuali lacune possano concretizzarsi in difficoltà conclamate.

Attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES)

L'istituto ha accolto la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, che ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione o inclusione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

In linea con ciò il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) ha individuato come destinatari degli interventi di integrazione studenti che si collocano in tre aree:

1. gli studenti non italofoeni provenienti da stati europei ed extra-europei
2. gli studenti con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) e BES, cioè con bisogni educativi speciali
3. gli studenti disabili

A loro è destinato il Piano per l'inclusione (P.A.I.) che riguarda:

A. Integrazione studenti non italofoeni

Anche nel nostro Istituto la presenza di alunni stranieri non è più un dato occasionale, ma costituisce un fenomeno consolidato e in crescita che ha determinato l'attivazione di adeguate procedure, modalità e prassi per la loro accoglienza. Per gli studenti non italofoeni, definiti anche NAI (Nuovi Arrivati in Italia), in relazione a risorse finanziarie, numero degli iscritti, livelli di competenza in italiano L2, testati secondo il Framework Europeo, viene annualmente predisposto un progetto che vede l'Istituto impegnato sia dal punto di vista dell'integrazione che dell'alfabetizzazione.

B. Integrazione studenti con DSA (Disturbi Specifici Apprendimento) o con BES, cioè bisogni educativi speciali

Nello specifico, vengono riconosciuti come DSA, gli alunni che presentano problemi quali: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia. Vengono invece riconosciuti come BES quegli alunni che presentano disturbi quali problematiche nell'area del linguaggio, nell'area non verbale, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività.



Gli studenti con diagnosi di DSA e BES a norma della LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", possono usufruire di un PDP (piano didattico personalizzato), un documento che prevede strumenti compensativi e misure dispensative.

Si parla, inoltre, genericamente di Bes (DM del 27/12/2012) per indicare gli alunni che presentano problematiche dette anche invisibili, quali: chiusura in se stessi, scarsa socializzazione, fobie, crisi di panico, problemi legati all'alimentazione come anoressia e bulimia, svantaggio socio-economico, situazioni di sofferenza, disagio e difficoltà. "Per questi alunni, è parimenti possibile attivare percorsi personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative." (Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013) su indicazione del Consiglio di Classe.

C. Integrazione studenti disabili

Per gli studenti disabili l'Istituto, attenendosi al dettato della Legge n. 104/92, l'inclusione mira all'integrazione reale favorendo lo sviluppo affettivo e cognitivo, grazie alle diverse attività predisposte dai singoli Consigli di classe.

Gli strumenti didattici di cui possono usufruire gli alunni con disabilità sono:

1. Il PEI (percorso educativo individualizzato) semplificato o differenziato che può prevedere: riduzione degli argomenti trattati di talune discipline e/o semplificazione degli stessi, prove equipollenti e/o tempi più lunghi di svolgimento delle stesse (Lg.104/92 art. 16 comma 1 e 3).

2. La programmazione individualizzata

Le risorse umane, oltre i docenti del C.d.C., sono:

1. Gli Insegnanti per il sostegno e/o gli assistenti all'autonomia e la comunicazione che supportano l'alunno sia nella relazione che nella didattica, predispongono, in accordo con il C.d.C. e il GLI, il Piano Individualizzato, tengono le relazioni con la famiglia e gli specialisti.

2. Gli Assistenti Educatori, specialisti che si occupano di favorire lo sviluppo delle autonomie di base dell'alunno, del rafforzamento e del consolidamento di abilità spendibili nel quotidiano e della costruzione di strategie applicabili ai singoli interventi. Inoltre, accompagnano l'alunno nell'interazione con i pari.

Servizio di istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire



le difficoltà degli studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, L'Istituto, previo consenso dei genitori e/o su loro specifica richiesta, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che definisce l'Ufficio Scolastico Regionale.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'Istituzione Scolastica di appartenenza per un monte ore stabilito dal Progetto specifico approvato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 Giugno 2009 n. 122).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella nostra scuola sono presenti parecchi alunni stranieri (50), diversi alunni con svantaggio di tipo socio-economico, linguistico e culturale, alunni con BES, con DSA e con 12 disabilità. Sono stati costituiti il GLI e i GLO, una FS e una commissione CIC che hanno predisposto un Protocollo di Accoglienza per gli alunni con DSA e aggiornato il Piano di Inclusione, entrambi pubblicati nel sito. La creazione di un'apposita area sul sito della scuola ha permesso di conoscere figure e compiti e di consultare materiale di vario tipo (schede di rilevazione, modelli PDP, PEI, PAI...). A ciò ha fatto seguito la stesura dei PDP e dei PEI, di strumenti di lavoro in condivisione con le famiglie ed eventuali figure esterne, di individuazione di strategie volte a potenziare l'autonomia e il successo scolastico di ciascuno. Sono stati coinvolti diversi soggetti, insegnanti di sostegno, il gruppo dei pari con attività di tutoraggio. Per prevenire qualsiasi forma di disagio adolescenziale, la scuola prosegue l'attività di sportello d'ascolto in ciascun plesso a cura di docenti interni, operatori ASP del servizio di Psicologia Scolastica ed esperti esterni. Tutte le iniziative sulla cittadinanza attiva, sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, hanno avuto una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra studenti stranieri e studenti italiani e sugli studenti con BES, DSA e disabilità. Attivati anche progetti di Istruzione Domiciliare. I CDC promuovono attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze degli studenti. Per quanto riguarda il recupero, oltre a quello curricolare le cui modalità di svolgimento, i tempi e le verifiche vengono definiti dai singoli docenti, è previsto quello intermedio e quello estivo sulla base degli esiti degli scrutini. Dai dati finali a.s. 2022-23 è emersa la necessità di organizzare alcuni corsi sulle discipline in cui sono state contratte più sospensioni,



ossia: matematica, fisica, latino, lingua straniera. Gli alunni con maggiori carenze sono quelli delle classi del biennio. Compito dei CDC, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, è individuare la natura delle carenze, gli obiettivi da raggiungere attraverso l'azione di recupero e certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. Per gli studenti con problemi di salute ed impossibilitati alla frequenza, i consigli di classe hanno effettuato l'istruzione domiciliare e/o utilizzato la videoconferenza. In risposta ai bisogni di potenziamento delle competenze degli studenti che si pongono in una fascia medio-alta, la scuola ha partecipato a corsi/seminari/progetti di approfondimento, nonché gare ed campionati organizzati a livello regionale e nazionale. Si organizzano anche corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.

Punti di debolezza:

Pur essendo stati organizzati numerosi interventi ed iniziative da parte della scuola per gli studenti che necessitano di inclusione, rimangono aspetti da migliorare riguardanti soprattutto la metodologia e gli strumenti da utilizzare per la rimozione di ostacoli e la valorizzazione delle differenze. Pur in presenza di PDP e PEI, se in alcuni consigli di classe la condivisione di obiettivi, metodi e strumenti dispensativi e compensativi, nonché di forme di verifica e valutazione degli studenti con presenza di BES/DSA/disabilità è stata efficace e costruttiva, in altri è risultata a volte problematica e poco condivisa dai diversi attori impegnati. Inoltre, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono sufficientemente diffusi a livello di scuola. Per gli stranieri, non sono mancate iniziative aperte al territorio e finalizzate a favorirne l'integrazione e la mediazione sociale (es. Classici in strada, doposcuola Centro Astalli, ecc...). Negli a.s. scorsi si sono potuti realizzare dei percorsi di alfabetizzazione sulla lingua italiana L2 grazie alla collaborazione di alcune specializzande dell'Università di Palermo. Si sono realizzati anche progetti personalizzati di alfabetizzazione Italiano L2 per alunni stranieri, grazie anche all'organico per l'Autonomia e al progetto CESIE. Nonostante l'attenzione che la nostra scuola rivolge ai discenti con varie carenze disciplinari, l'esiguità dei fondi di cui essa dispone non consente sempre l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, specialmente per le classi del triennio, ma solo l'attivazione di eventuali sportelli di recupero. Anche il numero di ore destinato ai corsi di recupero estivi subisce spesso variazioni con la conseguente difficoltà nel rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti. Infine, si segnala una inadeguata condivisione da parte dei docenti di eventuale progettazione di moduli, nonché di esperienze per gruppi di classe o di classi parallele finalizzate al recupero e il potenziamento delle competenze. La possibilità, offerta alla scuola dal PNRR, di investire nel triennio prossimi cospicui fondi in attività inclusive, spazi e metodologie innovativi, potrebbe essere una preziosa opportunità per affrontare e superare tali difficoltà.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Esso viene redatto per ogni alunno disabile inserito nella scuola a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi e dal Profilo Dinamico Funzionale (quest'ultimi due documenti a partire dal 2019 verranno unificati). Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno, quindi si configura come un intervento integrato di tipo didattico-educativo, riabilitativo, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno disabile, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori dell' A.S.P., compresi gli operatori addetti all'assistenza, da almeno un insegnante curricolare e dall'insegnante di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 -



art.5). Partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale integrandoli alla programmazione della classe e al Progetto di Istituto nel rispetto delle specifiche competenze. Il PEI, pertanto, prende in considerazione:

- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni
- le attività proposte
- i metodi ritenuti più idonei
- i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare
- i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento
- l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.
- le forme ed i modi di verifica e di valutazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella redazione del PEI e, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Pertanto, è indispensabile che i rapporti fra scuola e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento nel percorso educativo-formativo dell'alunno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività di laboratorio protette

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Attività di recupero e sospensione del giudizio

La scuola si muove nell'ottica dell'incisività e del successo scolastico pertanto gli studenti che mostrano difficoltà in una o più discipline sono presi in carico dai docenti del consiglio di classe, che, dopo un primo periodo di osservazione, organizza per loro eventuali percorsi individualizzati e/o di recupero anche in accordo con le famiglie. La scuola, poi, organizza attività di sostegno nelle discipline in cui gli allievi contraggono generalmente più debiti, fra queste prioritariamente: Matematica, Italiano, Latino, Lingua straniera.

Tali corsi si svolgono in orario extracurricolare durante il secondo quadrimestre e sono di durata non inferiore a 15 ore e rivolti ad un massimo di 15 studenti provenienti da classi parallele.

Si organizzano anche corsi di recupero estivi che si svolgono nel mese di luglio per gli studenti il cui giudizio di ammissione alla classe successiva sia stato sospeso per aver riportato insufficienza in alcune materie. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è obbligatoria ed è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tale servizio, esse devono darne comunicazione formale alla scuola tramite apposito modulo.

I corsi possono essere svolti dagli stessi insegnanti della scuola, con priorità per i docenti della classe frequentata dal gruppo più numeroso di allievi, da insegnanti esterni. Ogni docente può gestire un massimo di due corsi di recupero per volta. I docenti esterni sono nominati attingendo prioritariamente alla graduatoria d'istituto o d'istituti vicini, secondo criteri di qualità deliberati dagli organi collegiali.

Gli alunni che avranno riportato sospensione di giudizio a giugno in un massimo di tre discipline saranno sottoposti ad una verifica "documentabile" per ciascuna disciplina a fine agosto o, al massimo, a inizio settembre. Solo gli studenti che avranno superato tale verifica avranno la promozione alla classe successiva.

La verifica sarà una prova semi-strutturata soltanto scritta, la cui durata sarà stabilita dai docenti di pertinenza e comunicata all'ufficio di presidenza, nelle seguenti discipline: italiano, latino, matematica,



fisica, inglese, disegno e storia dell'arte. Gli studenti saranno invece tenuti a sostenere un colloquio orale per le seguenti discipline: scienze, storia, filosofia, geo-storia.

Sono gli stessi professori del consiglio di classe che hanno seguito gli alunni durante l'anno a saggiare la preparazione degli stessi a settembre. Gli insegnanti che nel frattempo sono andati in pensione o sono stati trasferiti in un'altra scuola saranno richiamati per verificare gli alunni per i quali il giudizio in quelle discipline è stato sospeso.

I consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Continuità e Orientamento

Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata, oltre a contemplare incontri informativi sia presso enti accreditati sia presso le scuole medie afferenti al bacino di utenza del liceo Croce o che ne facessero richiesta, prevede tre incontri coi genitori nelle tre sedi dell'istituto dove, da parte della Dirigente o di un suo delegato, insieme ai docenti dell'istituto, viene presentato il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, i locali e i laboratori del nostro liceo.

Propedeutico agli incontri coi genitori è il progetto SPERIMENTO IL CROCE grazie al quale agli alunni e le alunne delle terze medie, che ne facessero richiesta, potranno partecipare ad attività laboratoriali in ore antimeridiane, svolte anche da alunni frequentanti, per vivere una giornata al Liceo Croce. Durante tutto l'anno per i genitori o gli alunni delle medie previa richiesta, sono attivi sportelli informazioni dove i docenti del liceo ricevono ogni giorno, per appuntamento telefonico o tramite richiesta via mail, per informazioni sui corsi di studi presenti.

Orientamento in uscita

"Se in riva al fiume vedi qualcuno che ha fame, non regalargli un pesce ma insegnagli a pescare"

(Confucio)

Le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente sono un documento di riferimento per le istituzioni scolastiche affinché l'azione orientativa assuma un ruolo strategico per tutta la società.

Esse discendono dalla strategia promossa dall'UE (Lisbona 2010 e Europa 2020) e rammentano



come l'orientamento costituisca un diritto permanente di ogni cittadino per garantire:

- apprendimento permanente;
- mobilità per i giovani,
- qualità dei corsi di studio e acquisizione di competenze necessarie a lavori specifici;
- inclusione;
- mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.

Secondo quanto già indicato nelle 'Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita' (C.M. 43, 2009), viene evidenziato il passaggio 'da una prassi di orientamento di tipo quasi esclusivamente informativa e limitata ai momenti di transizione e decisione, ad un approccio olistico e formativo per cui l'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline.'

Si conferma pertanto il ruolo strategico della scuola (cfr. L.107/art.1, c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, sia come didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti); sia come attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, allo scopo di mettere "... in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate".

Particolare attenzione viene dunque riservata ad azioni di sensibilizzazione e formazione degli alunni.

Nell'attività di accompagnamento e consulenza orientativa si colloca l'azione del referente dell'Orientamento che si propone di aiutare gli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è infatti di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari. Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di



lavoro sia in Italia, sia all'estero; in tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale.

- Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:
- modalità informale (scambi verbali, invio di e-mail, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell' Istituto); circolari;
- comunicazione in chiaro via web;
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai diversi atenei della Sicilia e d'Italia (Università di Palermo, di Roma, l'Università Bocconi e l'Università Cattolica di Milano, Accademie Militari.)

Allegato:

Allegato 13_Piano Inclusione 2024-25.pdf



Aspetti generali



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti assegnati al Primo Collaboratore DS: sostituzione del D.S. nel caso di assenza o impedimento con delega di firme su atti contabili; organizzazione del personale; rapporti Docenti; rapporti con i genitori; rapporti con gli studenti (permessi entrata e uscita); coordinamento centrale - succursali - scuola ospedale - sezione carceraria; sostituzione Docenti assenti presso Centrale; graduatorie personale Docente. Compiti assegnati al Secondo Collaboratore DS: sostituzione Docenti assenti presso Centrale; modalità di controllo assenze, ritardi, IR, alunni e rapporto con coordinatori di classe; controllo/organizzazione corsi di recupero/potenziamento; controllo piani di lavoro C.d.C. e Docenti; pianificazione attività in orario extracurricolare (circolari etc.); pianificazione attività in orario curricolare (circolari, prenotazioni locali etc.); esami di verifica a settembre; dipartimenti (organizzazione e preparazione-circolari); sostituzione quando necessario del DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Saranno di supporto alle attività della scuola e affiancheranno il I e II collaboratore, avranno	2



capacità decisionale e forniranno indicazioni anche in autonomia. Grazie allo staff il Dirigente potrà mettere in pratica la sua leadership diffusa e potrà coordinare e gestire nel modo migliore il PTOF, dare un indirizzo e coordinare i progetti.

Responsabile di plesso	1) Ambito organizzativo: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i coordinatori di classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. 2) Relazioni con i	4
------------------------	---	---



	<p>Docenti: essere punto di riferimento organizzativo; riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal dirigente o da altri referenti. 3) Relazioni con gli studenti: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. 4) Relazioni con le famiglie: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione. Relazione con le persone esterne: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, della provincia, in visita nel plesso; avvisare la segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli enti locali.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni del Responsabile di laboratorio sono: redigere ad inizio e fine anno scolastico, in collaborazione del tecnico di laboratorio, l'intentario; richiedere la disponibilità o l'acquisto di eventuale materiale e/o attrezzature necessari al corretto funzionamento del laboratorio; redigere il regolamento d'uso del laboratorio.</p>	11
Animatore digitale	<p>I compiti assegnati all'animatore digitale sono:</p>	1



	<p>stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>A supporto dell'Animatore Digitale, il Team Digitale per l'innovazione tecnologica accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD e attraverso la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgano tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore delle attività di PCTO ha il compito di: organizzare i percorsi a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; relazionarsi con le</p>	1



altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi

Coordinatore del
Consiglio di Classe

Il Coordinatore del C.d.C. ha la delega del dirigente ed è valida per l'intero anno scolastico. La figura del coordinatore ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi nella classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

75

Funzione Strumentale
Area 1 Attuazione PTOF

Compiti della FS Area 1 sono: coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, raccolta,

1



	<p>armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.</p>
<p>Funzione Strumentale Area 2 Autodiagnosi e valutazione d'Istituto</p>	<p>Compiti della FS Area 2 sono: analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati scolastici annuali; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; revisione e aggiornamento del RAV e del PdM, azioni di autovalutazione (questionari, sondaggi, ...), aggiornamento del PTOF.</p> <p>1</p>
<p>Funzione Strumentale Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: continuità e orientamento</p>	<p>Compiti della FS Area 3 sono: organizzazione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con la F.S. Area 4; raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la F.S. Area 4; predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; organizzazione di corsi di potenziamento, recupero e sportello; monitoraggio delle assenze: individuazione dei casi a rischio dispersione scolastica; partecipazione al GOSP; organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del</p> <p>1</p>



curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.

Funzione Strumentale
Area 4 : Inclusione,
interventi e servizi per gli
studenti (BES, DSA,
svantaggio e disagio)

Compiti della FS Area 4 sono: accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, compresi gli alunni stranieri e gli alunni adottati, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza in collaborazione con la F.S. Area 3 e il referente di sostegno; coordinamento di tutte le attività del GLI, in particolare delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con DSA, BES, compresi gli alunni stranieri e gli alunni adottati, e degli alunni con Disabilità in collaborazione con il referente per il sostegno. Quest'ultimo curerà la promozione, il coordinamento e la verbalizzazione degli incontri con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto; coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP e supporto didattico e consulenza ai CdC con alunni con BES e DSA; stesura e aggiornamento del PAI (Piano Annuale Inclusione); monitoraggio delle assenze e delle situazioni di disagio (sociale, culturale, ...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con le FFSS; raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli di classe delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; individuazione dei casi a rischio dispersione scolastica in collaborazione con la FS

1



Area 3; partecipazione al GOSP; coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; promozione di acquisto materiale didattico specifico; verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione; attivazione e cura dello sportello di ascolto (CIC); promozione di attività inerenti alla educazione alla salute.

Funzione Strumentale
Area 5 Tecnologie
Informatiche per la
Comunicazione (T.I.C.).

Compiti della FS Area 5 sono: cura e aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto; pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS; trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali; supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e della piattaforma utilizzata per la DAD, delle LIM e nella realizzazione di attività online; supporto alla presidenza per le riunioni collegiali da realizzare online; pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola.

1

Dipartimenti disciplinari

Il nostro collegio si articola in otto dipartimenti: Matematica, Fisica e Informatica; Lettere; Lingue straniere; Disegno e storia dell'arte; Storia e filosofia; Scienze; Scienze Motorie e Sportive; Religione. Compiti del dipartimento sono: definizione degli obiettivi, dell'articolazione didattica della disciplina; definizione degli

8



obiettivi minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; definizione di azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili; definizione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e triennio; scelta delle modalità di verifica e creazione di verifiche comuni a tutte le classi, generalmente prime e terze, per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi; progettazione degli interventi di recupero; revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento; costruzione di un archivio di verifiche; scelta dei libri di testo e richiesta dell'acquisto dei materiali didattici; confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; promozione, condivisione e programmazione di attività di formazione/aggiornamento in servizio; promozione e sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni; programmazione delle attività extracurricolari e delle varie uscite didattiche; formulazione di proposte di revisione del PTOF. Le riunioni di Dipartimento sono convocate dal Dirigente o dal Coordinatore di Dipartimento su propria iniziativa o su richiesta motivata



espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento. Le riunioni sono convocate in almeno tre momenti distinti dell'anno scolastico: prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale, per concordare l'organizzazione generale del dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc ...), proporre progetti da inserire nel PTOF. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso; al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione; prima della scelta dei libri di testo (fine aprile o inizio maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Coordinatore di dipartimento

Le funzioni del Coordinatore di Dipartimento sono: collaborare con la dirigenza, il personale e i colleghi; su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate, e fissa l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento e, quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne

11



	<p>riferisce al dirigente scolastico; comunica ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; promuove l'adeguamento alle novità, anche se sarà compito del singolo docente portare avanti quanto stabilito in sede di dipartimento.</p> <p>Dipartimenti anno scolastico 2024-2025: LETTERE INGLESE STORIA E FILOSOFIA MATEMATICA E FISICA INFORMATICA SCIENZE SCIENZE MOTORIE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE IRC SOSTEGNO SCUOLA IN OSPEDALE</p>	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dello stesso istituto scolastico avvia cura dinamicamente l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.	1
Referenti Attività del Liceo	<p>AREA PEDAGOGICO DIDATTICA Referente Teatro/cinema e incontro con l'autore Classici in Strada Giornale d'Istituto Biblioteca e Social Media Coordinatrice Generale dei Dipartimenti Cittadinanza e responsabilità civile Scienze Motorie Infrastrutture per le Scienze Applicate Corsi di potenziamento lingua inglese Erasmus + e Internazionalizzazione INVALSI AREA BES E SOSTEGNO AGLI STUDENTI Benessere e sviluppo sostenibile: - Salute e sostenibilità ambientale - Contrasto all'uso di alcol e droghe Referente valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale Siciliano (L.R. 9/2011) PCTO Affidamento ed inclusione - alunni stranieri e protocollo di accoglienza Bullismo e Cyberbullismo AREA DEL FUNZIONAMENTO DIGITALE Gestione sito web</p>	23
Referenti laboratori	Informatica Centrale Informatica Corazza lab.1 e 2 Informatica Imera Fisica Centrale Fisica	11



	Corazza Fisica Imera Scienze Centrale Scienze Corazza Scienze Imera Stem Robotica	
Commissioni	Rinnovo organi collegiali Orientamento in ingresso C.I.C. Team per l'innovazione digitale	24



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative (D.L. n. 29 del 03/02/1993, art. 25 bis e successive modifiche e integrazioni). Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Le funzioni dell'Ufficio protocollo sono: scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso; gestione protocollo e archiviazione atti; pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.).

Ufficio acquisti

Le funzioni dell'Ufficio acquisti sono: gestione acquisti e acquisizione necessità plessi; richiesta preventivi, ordini.

Ufficio per la didattica

Le funzioni dell'Ufficio della didattica sono: predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni; trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; rilascio certificati vari; compilazione registri scrutini ed esami; compilazione registro diplomi e consegna; tenuta fascicoli



personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; gestione informatica dei dati alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le funzioni dell'Ufficio per il personale sono: adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera professione; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; inquadramenti economici contrattuali; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti disciplinari; procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; tenuta dei fascicoli personali; tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio contabilità

Le funzioni dell'Ufficio contabilità sono: liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo; liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale; liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori; liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente; liquidazione compensi per ferie non godute; adempimenti fiscali, erariali e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

previdenziali; stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali; stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD); comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Classici in strada**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

X EDIZIONE CLASSICI IN STRADA 2023-2024 LU CUNTU DI LI CUNTI

L'edizione '23.'34 intende promuovere la lettura ad alta voce e la conoscenza del patrimonio letterario siciliano. "Lu Cuntu di li Cunti" ovvero "Il Racconto dei Racconti" è un progetto della X edizione dei Classici in strada costruito intorno alla lettura ad alta voce di storie e novelle della



letteratura siciliana, popolare e artistica, lungo un percorso itinerante che prenderà forma attraverso le arti della lettura espressiva e quelle tipiche del 'cunto', ma anche attraverso i molteplici linguaggi artistici e musicali, passando di voce in voce, di 'cunto in cunto' e di 'canto in canto' nei teatri, per le vie e le piazze della città. Come da titolo, focus del progetto è proprio l'arte orale del racconto come esperienza vitale e circolare, innervata in un ciclo di storie intrecciate tra loro all'interno di cornici tematiche attuali e vicine ai più giovani

DESTINATARI: Studenti del Liceo Benedetto Croce e delle scuole in rete

PERIODO DI ATTUAZIONE: preparazione in itinere e manifestazione maggio 2024

ATTIVITA': Dal testo al contesto: Partecipazione a laboratori e seminari di formazione su lettura ad alta voce e tecnica del cunto per i docenti delle scuole della rete dei Classici in strada, attività di lettura in classe dei testi individuati, laboratori teatrali e artistici; Racconti intorno al fuoco. Laboratori per genitori e figli, nonni e nipoti, volti al rafforzamento dei legami affettivi tra chi legge e chi ascolta. Racconti oltre il mare. Laboratorio di lettura ad alta voce per studenti stranieri e migranti condotti da attori professionisti, supportati da mediatori linguistici (se in presenza di fondi a supporto). Racconti in strada. Partecipazione alla manifestazione dei Classici in strada prevista per maggio 2024 con esibizioni di letture, racconti, canti, prodotti artistici e performance varie realizzate dagli studenti nei vari luoghi della città.

Denominazione della rete: Formazione Docenti Ambito

18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La Scuola in Ospedale

Il servizio della Scuola in Ospedale, presente presso le Aziende Ospedaliere A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli, ISMETT, Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello è frutto di un protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione delle suddette aziende e dall'Ufficio scolastico regionale di Palermo.

Il servizio è rivolto ai giovani degenti regolarmente iscritti presso istituti scolastici, sia pubblici che privati, dalla materna alla secondaria di secondo grado; la scuola dell'infanzia e primaria dipendono dalla D.D. De Gasperi e la scuola secondaria di primo grado dall'I.C. Nuccio -Verga.

La Scuola Secondaria di II grado, sezione staccata del Liceo Scientifico "B. Croce", opera all'interno dei suddetti Presidi Ospedalieri con i giovani pazienti di età compresa fra i 13 e i 19 anni, iscritti in istituti di istruzione secondaria superiore di qualunque indirizzo di studi.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 17,30. L'organico è costituito da 6 docenti di ruolo con cattedra di 18 ore, per le seguenti discipline: lettere, lingua e civiltà inglese, matematica e fisica, scienze, un insegnante di scienze per 7 ore, un insegnante di lettere per 9 ore e un insegnante di matematica per 4 ore. Sono state affidate quest'anno ulteriori 6 ore di inglese e 6 di matematica a due docenti titolari della sezione ospedaliera.

Nella città di Palermo la Scuola in Ospedale è stata istituita circa 20 anni fa, inizialmente solo per le sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; da circa 12 anni è stata attivata anche la sezione di scuola secondaria di secondo grado. Il Liceo scientifico Benedetto Croce, dal quale la sezione dipende, è anche Scuola Polo regionale per la Sicilia, con attività di coordinamento per tutte le sezioni ospedaliere della Sicilia e valuta i progetti d'istruzione domiciliare che pervengono da tutta la Sicilia occidentale. L'istruzione domiciliare prevede che l'alunno/paziente venga seguito dai docenti della scuola di appartenenza, al momento della dimissione dall'ospedale, se, per motivi di ordine strettamente medico, non può frequentare la scuola per almeno trenta giorni.

Nel corso degli anni la Scuola in ospedale secondaria di II grado ha operato anche presso il Centro di



riabilitazione per medullose, Villa delle Ginestre, l'Unità di psicoterapia dell'età adolescenziale dell'Aiuto Materno e presso l'Ospedale Buccheri La Ferla, sulla base di protocolli sottoscritti dall'USR e dalle Aziende ospedaliere, di durata temporanea, in presenza di alunni lungodegenti ivi ricoverati.

All'interno dei Presidi Ospedalieri, gli interventi della Scuola in Ospedale sono rivolti prevalentemente agli alunni/degenti ricoverati presso tutte le UU.OO. e anche agli alunni/degenti cronici (talassemia ed endocrinologia) in regime di DH. Le lezioni si svolgono prevalentemente presso i letti dei pazienti. Nel caso degli alunni oncologici ricoverati in isolamento, talvolta si attivano dalle nostre aule interne ai presidi ospedalieri, dei collegamenti Skype.

L'attività della Scuola in Ospedale si avvale della collaborazione degli operatori interni ai vari presidi (personale sanitario, associazioni di volontariato), con i quali si sono costituiti gruppi di lavoro integrato, anche al fine di sviluppare programmi e diffusione delle informazioni di servizio inserendo la Scuola in ospedale all'interno dell'offerta sociosanitaria.

Lo scorso anno scolastico la nostra scuola ha partecipato ad un progetto Erasmus per il quale siamo però solo partner riceventi: ERASMUS PLUS K1 Codice progetto 2015- 1- IE01- KA219- 008651_3 - AN ADAPTIVE APPROACH TO TEACHING HOSPITALIZED YOUNG PEOPLE-.

Dal 20 al 26 maggio 2018 il team della scuola secondaria di II grado in Ospedale di Palermo ha ospitato il gruppo di 4 docenti e 2 infermieri provenienti dal Lycee Polyvalent Raphael Elize di Sablé-sur-Sarthe con la finalità di svolgere attività di job-shadowing e condividere riflessioni sulle pratiche educative comuni e su quelle tipiche di ciascuna realtà scolastico-ospedaliera. L'obiettivo è stato quello di conoscere l'organizzazione delle strutture partner, per meglio comprendere i loro legami con l'equipe medica, osservare le metodologie pedagogiche e le strategie di rientro degli alunni a scuola dopo l'esperienza ospedaliera.

Per garantire il raggiungimento di questi obiettivi sono stati organizzati incontri specifici per i seguenti presidi ospedalieri: Civico, Di Cristina e Ismett. A questi meeting hanno partecipato sia rappresentanti delle direzioni sanitarie e amministrative delle due aziende ospedaliere, che referenti dei vari ordini e gradi della scuola in ospedale. Inoltre, a seguito di tali incontri, sono state svolte



approfondite visite ad alcuni reparti in cui il numero degli alunni degenti è più significativo e il job-shadowing ha coinvolto tutti gli insegnanti di ogni ordine scolasticooperativi in tali reparti .

Al termine di ciascuna sessione di job-shadowing si sono condivise riflessioni su modalità organizzative, modulistica, uso delle tecnologie e soprattutto, si sono approfondite le tematiche relative all'istruzione domiciliare e all'inclusione scolastica.

Una sessione di lavoro, infine, è stata dedicata alla visita del liceo Benedetto Croce, durante la quale i colleghi francesi, accolti dal Dirigente Scolastico e dal suo staff, hanno avuto l'opportunità di porre quesiti sull'organizzazione generale del sistema di istruzione italiano e sulle norme legate all'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio. Ne è emerso un vivace scambio di informazioni e vedute dei due ordinamenti scolastici.

Lo scambio è stato particolarmente proficuo dal momento che la realtà scolastico-ospedaliera di Sablé-sur-Sarthe è ben diversa dalla nostra: si tratta di una residenza ospedaliera riservata ad alunni dai 15 ai 25 anni con patologie psichiatriche croniche e che sono iscritti non ad una scuola esterna, come avviene nel caso italiano, ma al liceo presente all'interno della struttura di ricovero. Il lavoro stesso dei docenti della scuola ospedaliera, quindi, è ben diverso da quello dei colleghi italiani: il piano di lavoro segue un curriculum preciso e uguale per tutti gli alunni, suddivisi in gruppi- classe di 5/6, non sono previsti contatti con scuole esterne alla struttura, perfino gli spazi utilizzati per il tempo scuola sono differenti, le stanze di degenza per la realtà italiana, vere e proprie aule in cui gli alunni si recano secondo un orario curricolare per la realtà francese. Ne è scaturito, quindi un vivace e produttivo dibattito sui presupposti pedagogici e normativi alla base dei due sistemi e sulle diverse ricadute nella vita degli alunni ospedalizzati.

Considerato che tra le finalità delle misure Erasmus rientra anche la conoscenza del territorio e della cultura dei paesi coinvolti nel quadro progettuale, è stata cura dei docenti della scuola in ospedale di Palermo, organizzare visite al centro storico della città e ai suoi principali monumenti, oltre che condividere momenti conviviali in cui i colleghi francesi hanno avuto modo di conoscere le ricchezze eno-gastronomiche del nostro territorio. Come evento conclusivo del progetto si è scelta la visita della splendida cittadina di Cefalù. Sia nelle occasioni ricreative che in quelle più specificamente



dedicate allo scambio professionale, il clima tra i due gruppi di docenti è stato collaborativo e sereno.

Pertanto, come da feedback dei colleghi francesi, si sono pienamente raggiunti gli obiettivi previsti per questo segmento di progetto; si auspica che tali risultati possano essere raggiunti anche durante i prossimi periodi di accoglienza, previsti per maggio 2019, che coinvolgeranno docenti di scuole in ospedale inglesi (Newcastle Bridges School), belghe (EcoleEscalessecondaire 2) e polacche (ZespolSzkol) e che saranno a breve calendarizzati.

Nei prossimi incontri sarà coinvolto anche il presidio ospedaliero di Villa Sofia- Cervello, presso il quale la sezione di scuola in ospedale è attiva, escluso dal segmento progettuale appena concluso per difficoltà organizzative.

Dal mese di febbraio due docenti partecipano al progetto Erasmus plus 2018-1-IT02-KA101-047601 - Teaching Principles and Methods in Inclusive Education - che avrà luogo in Portogallo, Braga

Denominazione della rete: Rete regionale

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per favorire lo scambio di documentazione e buone pratiche a sostegno degli studenti coinvolti in progetti di mobilità all'estero, sia in ingresso sia in uscita, delle loro famiglie, nonché dei docenti tutor.

Denominazione della rete: Orientarete

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di rete con Il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Palermo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede che il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Palermo e il nostro liceo si impegnino a collaborare per l'organizzazione didattica e scientifica del Liceo Matematico. In questo percorso saranno approfonditi argomenti di matematica e anche di altre scienze. Sarà dato rilievo alle applicazioni e ad argomenti che colleghino la cultura scientifica alla cultura umanistica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Dipartimento di Matematica e Informatica si impegna ad organizzare incontri periodici di formazione, confronto e discussione. I docenti del nostro Liceo



coinvolti nel Liceo Matematico si impegnano a partecipare e a riferire sulle esperienze didattiche.

Saranno concordati strumenti per un'attività di coordinamento delle iniziative didattiche e per la verifica dei risultati intermedi e finali.

Denominazione della rete: **Accordo di rete per la ricerca didattica nei Licei Matematici della Sicilia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di condividere le fasi di progettazione e di sviluppo delle attività del Liceo Matematico e di implementare la formazione dei docenti anche attraverso l'attività di ricerca-



azione al fine di approfondire, incrementare e potenziare le conoscenze della matematica e delle sue applicazioni nonché quello di favorire i collegamenti tra cultura scientifica e umanistica negli studenti con un approccio di tipo laboratoriale.

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo Matematico, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Le istituzioni scolastiche si avvarranno della collaborazione dell'Unione Matematica Italiana (UMI) e dei Dipartimenti di Matematica e Informatica delle Università degli Studi Di Catania e Palermo.

Denominazione della rete: Wedebate

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo



piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

L'accordo di rete ha per oggetto:

- la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO SAAF(Scienze Agrarie Alimentari e Forestali)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

L'adesione all'ACCORDO/CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE con il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Palermo prevede lo



svolgimento di un programma atto alla divulgazione dei temi riguardanti le piante di interesse agrario, ornamentale e forestale, la biodiversità vegetale e animale, la tutela ambientale, le nuove tecnologie applicate all'agricoltura e la valorizzazione delle filiere agroalimentari tipiche attraverso seminari, conferenze ed attività didattiche collaterali, a supporto e completamento della didattica svolta presso la scuola stessa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione “ Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento”

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. Il personale della scuola deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. In quest'ottica il percorso prevede: 1) Come gestire il sito della scuola e come modificarlo per migliorarne la fruizione da parte di tutti gli utenti; 2) Adesione a G Suite for Education che è un insieme di risorse che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole in un ambiente protetto e amministrato dalle scuole stesse. Le risorse disponibili sono praticamente le stesse che può utilizzare qualunque utente accreditato con un account Google, ovvero email, calendario, chat, Drive e altro. La differenza è che con un account associato a G Suite tutti gli utenti lavorano all'interno di un unico ambiente integrato che consente di lavorare in modo protetto. Una risorsa particolare, che non è disponibile per gli utenti singoli, è l'applicazione "Classroom" che è riservata alle scuole; 3) Studio delle risorse offerte con particolare attenzione per quelle rivolte alle scuole; 4) Preparazione di materiali esplicativi per la fruizione di tali risorse

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Approfondimento

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Anno Scolastico 2023 - 2024

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2023

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente del Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce" di Palermo si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo



da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente". Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione, di digitalizzazione e di internazionalizzazione dell'Istituto.

Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici disciplinari e interdisciplinari; □ la



necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap, ai BES e alle difficoltà di apprendimento;

□ il bisogno di attivare scambi europei ed extraeuropei per sviluppare appieno le 8 competenze chiave del Life Long Learning e le LifeComp, GreenComp e Digcomp definite dall'UE*.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:

□ arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;

□ promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le unità formative individuate dai singoli docenti devono indicare la struttura di massima del percorso formativo, con le attività in presenza o in remoto, ma anche con tutti quei momenti che "contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali" in armonia con le indicazioni ministeriali che sottolineano come sia "importante qualificare prima che quantificare l'impegno del docente".

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita tenendo conto delle diverse attività svolte, purché documentabili all'interno del quadro progettuale della scuola e nel portfolio personale del docente. Le attività di formazione sono invece specificamente rivolte ai docenti neo-immessi in ruolo, durante l'anno di prova in coerenza con quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27 ottobre 2015 ai sensi dell'art. 1, co. 118, della Legge n. 107/2015.

In quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità, per il personale la partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto-dovere e, qualora organizzata dall'amministrazione centrale/periferica o dalle scuole, è considerata servizio a tutti gli effetti, come anche nel caso degli Enti autorizzati dal M.I.M.



La formazione, inoltre, permette di investire sul capitale umano agevolando il raggiungimento dell'obiettivo della "crescita intelligente" suggerito dalla strategia denominata "Europa 2020" e la promozione dell'apprendimento per tutta la vita quale leva strategica per acquisire e consolidare competenze utili ad affrontare i repentini cambiamenti caratterizzanti la società della globalizzazione e della conoscenza.

Considerate le nove aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale del M.I.M.:

Competenza di sistema

- Autonomia didattica ed organizzativa
- Didattica per competenze ed innovazione metodologica
- Valutazione e miglioramento

Competenze didattiche

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva

- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

sulla base del R.A.V. e del P.d.M., sono proposte le seguenti tematiche ai docenti che, in caso di partecipazione, a fine anno sono invitati a trasmettere la documentazione relativa alla attività di formazione. Dall'analisi dei bisogni formativi si evidenzia quanto segue:



Elenco delle attività formative	Raccordo con le priorità del P.N.F.D	Priorità strategica correlata
Innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva	Inclusione e disabilità	<p>Priorità strategica correlata</p> <p>Formazione rivolta ad individuare strategie e strumenti utili a:- valorizzare l'aspetto formativo e motivante della valutazione finalizzata a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno;</p> <p>- sviluppare negli alunni abilità cognitive, emotive e relazionali che consentano loro di operare con competenza sia sul piano individuale che sul piano della socializzazione (comunicare in modo efficace, confrontarsi con successo con gli altri, sviluppare capacità di empatia, saper gestire l'emotività e lo stress...).</p> <p>Articolazione delle attività di formazione su:</p> <p>- uso ICF nelle certificazioni per il sostegno e per l'osservazione in classe dei disturbi dell'apprendimento; - prosecuzione della formazione su apprendimento cooperativo; - B.E.S., D.S.A., alunni problematici/ in difficoltà.</p>
Innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze	Didattica per competenze ed innovazione metodologica	<p>Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici.</p> <p>Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC;</p>



		<ul style="list-style-type: none">- integrazione nella didattica della metodologia CLIL; - sviluppo del pensiero computazionale e coding;- corsi di approfondimento della lingua straniera e suo approccio didattico anche tramite agenzie formative private del territorio e attività ERASMUS+;- continuità per il raccordo sulle modalità di valutazione e verifica;- strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - corsi di formazione per docenti sull'insegnamento di geostoria;- curriculum verticale. <p>Formazione dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-argomentative e matematiche.</p>
Competenze informatiche	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	<p>Formazione rivolta all'applicazione didattica secondo le necessità che emergono e all'utilizzazione di nuovi strumenti anche in rete con altri Istituti Scolastici. Articolazione delle attività di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrazione nella didattica di strumenti quali: LIM, monitor touchscreen, tablet, laboratori di lingue e informatica,;



		<ul style="list-style-type: none">- processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, PNRR CLASSROOM E LABS;- PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027.
Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)	Sicurezza e salute	Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: <ul style="list-style-type: none">- corsi di formazione primo soccorso e antincendio; - corsi Accordo Stato – Regione.
Altro	Da comunicare	Formazione attinente allo sviluppo professionale e all'arricchimento delle competenze e quindi la qualità dell'insegnamento

Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento ed alle priorità formative ed ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica.

Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" - la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui temi



strategici sopra elencati.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione:

- ai corsi di formazione organizzati dal M.I.M. e dall'U.S.R. Sicilia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- ai corsi proposti dal M.I.M., dall'U.S.R. Sicilia, da Enti accreditati e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito di Palermo;
- agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;
- agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. n. 81/2008);
- a job shadowing, corsi di formazione e attività di insegnamento in altri paesi europei, come previsto dall'azione chiave KA120 del programma Erasmus+.

La presenza a mostre, conferenze, convegni e attività culturali similari potrà essere riconosciuta come attività di autoformazione solo in presenza di un'autocertificazione e di un documento attestante la partecipazione, laddove disponibile.

Il Collegio dei docenti delibera la NON obbligatorietà alla partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione, ma l'adesione volontaria dei singoli docenti. Il Collegio NON prevede un numero minimo di ore di formazione annuali.

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:



- 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- 2. Cittadinanza attiva e digitale;
- 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il referente per l'educazione civica è individuato dal Collegio dei docenti tra uno dei coordinatori per l'educazione civica (art. 2, co. 5 Legge n. 92 del 2019), ed è destinatario di eventuali appositi moduli formativi organizzati dal M.I.M., dall'U.S.R. Sicilia e dalle Scuole Polo.

La referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Si invitano i docenti che partecipano a corsi di aggiornamento e di formazione a consegnare agli uffici di segreteria copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogante il corso di formazione, per la conservazione nel fascicolo personale.

Al termine di ogni anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvederà al monitoraggio del percorso formativo svolto dai singoli docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le attività di formazione saranno in linea con il Piano di formazione del personale ATA previsto dal MIUR. Questo si configura come un'azione indispensabile volta a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad una migliore organizzazione ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Destinatari della formazione

Le azioni formative previste dal suddetto Piano sono rivolte alle seguenti figure:

- Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico
- Area A - Collaboratore scolastico

Tematiche dei corsi

Le tematiche dei corsi sono distinte per Area e sono quelle di seguito riportate.

Area A (Collaboratore scolastico):

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione
- l'assistenza agli alunni con disabilità
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Area B (Assistente Amministrativo):

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato



- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.)
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Area B (profilo tecnico):

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
- la gestione tecnica del sito web della scuola;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Area D (DSGA):

- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola.